



QR Code Scuola in chiaro

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

“UGO FOSCOLO”

LICEI DI CANICATTI

Scientifico - Classico - Linguistico

Via Pirandello, 6 - 92024 Canicatti(AG)

Cod. Ministeriale AGIS00100X - Cod. Fiscale 82002070843

Sede centrale via Pirandello Tel.0922 851006 – Sede via Pasolini Tel. 0922 612502

web: <http://www.liceocanicatti.edu.it>– agis00100x@istruzione.it - agis00100x@pec.istruzione.it

I.I.S.S. "U.FOSCOLO" - CANICATTI'
Prot. 0004459 del 14/05/2024
V-4 (Uscita)

Liceo Linguistico **“A. Sciascia”**



ESAMI DI STATO 2023-24 **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE** **Classe VB Liceo Linguistico**

Docente coordinatore prof.ssa Maria Bosco



Il Dirigente Scolastico
Dott.^{ssa} Rossana Maria VIRGILIO

Il vero viaggio di scoperta non consiste nel trovare nuovi territori, ma nel possedere altri occhi, nel vedere l'universo attraverso gli occhi di un altro, di cento altri: di vedere i cento universi che ciascuno vede, che ciascuno è.

(Marcel Proust “À la Recherche du temps perdu”)

Parte prima: *Profilo dell'Istituto*

Parte seconda: *Piano di studi, finalità e profilo formativo dell'indirizzo.
Profilo culturale educativo e professionale del liceo linguistico*

Parte terza: *Profilo della classe*

- Descrizione della classe
- Prospetto di evoluzione della classe
- Composizione del consiglio di classe
- Continuità didattica

Parte quarta: *Percorso formativo.*

- Obiettivi formativi del PECUP
- Attività Percorsi ed esperienze di Educazione Civica
- Temi interdisciplinari per la scelta dei materiali
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.)
- Attività di potenziamento curricolare/extracurricolare
- Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico
- Materie interne per l'esame di Stato
- Modalità di svolgimento della I prova d'esame
- Modalità di svolgimento della II prova d'esame
- Modalità di svolgimento del colloquio d'esame

Parte quinta: *Documentazione allegata*

- Documento di sintesi dei criteri e delle procedure di valutazione degli alunni e del credito scolastico
- Griglia di valutazione del colloquio Allegato A all' O.M. 55 del 22.03.2024
- Griglie valutazione I Prova
- Griglie valutazione II Prova
- Simulazioni prove
- Schede informative per singola disciplina

Documentazione a disposizione della commissione

- Verbale del c.d.c. di approvazione del documento
- Verbale del c.d.c. per la scelta delle materie interne
- P.T.O.F. 2023-24
- Progettazioni di dipartimento
- Relazioni finali per disciplina

L'I.I.S.S. "U. Foscolo" di Canicattì è dislocato in tre diverse sedi ospitanti gli indirizzi che lo caratterizzano: il Liceo Classico "U. Foscolo" in via Pirandello e il Liceo Scientifico e Linguistico "A. Sciascia" in via Pasolini.

La scuola presenta una popolazione scolastica con uno status socio/economico medio/alto che, negli anni, ha risentito della crisi economica e sociale in corso. Bassissima l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza e si caratterizza nel territorio come una scuola che prepara al proseguimento degli studi in campo universitario per un'utenza che intende attingere a livelli formativi superiori. La popolazione scolastica si caratterizza per un elevato numero di studenti provenienti dall'hinterland che vivono il disagio del fenomeno del pendolarismo. La scuola, che si trova al centro di un territorio a vocazione prevalentemente agricola e commerciale, caratterizzato da una forte immigrazione di origine rumena, si avvale delle numerose opportunità artistiche e culturali del territorio dove sono presenti diverse agenzie educative con le quali la scuola ha attivato nel tempo collaborazioni, partenariati e condiviso progetti. In particolare, la scuola collabora con: Confindustria, istituti bancari, Enti locali, Fondazione Guarino Amella, Fondazione Sciascia, Parco letterario L. Pirandello, Associazioni culturali, di Servizio e di volontariato, Soprintendenza ai Beni Culturali, Ente Parco Valle dei templi, Azienda Sanitaria, altre aziende presenti nel territorio.

La scuola intrattiene con gli Enti locali rapporti di collaborazione, ma scarse sono le risorse che tali Enti mettono a disposizione della scuola.

Il nostro Istituto negli ultimi anni si è particolarmente distinto nelle classifiche predisposte da Eduscopio, una piattaforma che ha lo scopo di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari e lavorativi dei diplomati - per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono.

La finalità che i nostri Licei perseguono, con risultati di ampia soddisfazione, è una preparazione capace di:

- Essere adeguata al proseguimento degli studi universitari in ogni facoltà
- Preparare gli studenti perché esercitino a pieno titolo la cittadinanza attiva
- Ampliare le competenze e sostenere la formazione anche valoriale

Per raggiungere tale finalità abbiamo puntato su innovazione e pari opportunità di successo formativo, perseguendo i seguenti obiettivi:

a.1 Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, (competenze logico -matematiche, comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze digitali) e delle competenze trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

a.2 Approccio diretto al territorio attraverso laboratori didattici e percorsi guidati a partire dal patrimonio storico, artistico e culturale della città e del suo hinterland. Valorizzazione della conoscenza linguistica, anche favorendo la realizzazione di stage, viaggi di istruzione e/o esperienze di scambio e studio all'estero e promuovendo il conseguimento delle certificazioni linguistiche e favorendo l'incontro con l'Altro.

a.3 Promozione delle eccellenze, anche attraverso l'organizzazione e partecipazione a concorsi, certificazioni, certamina, gare, implementando l'inclusione.

a.4 Valorizzazione delle conoscenze artistico/musicali (partecipazione a mostre, visite guidate a musei, concerti, spettacoli teatrali), utilizzo di contesti d'impronta laboratoriale e di risorse digitali per garantire la formazione dei cittadini di domani.

a.5 Tutela di salute e benessere degli studenti (promozione dell'attività sportiva, educazione alla prevenzione e alla responsabilità in campo sanitario e sessuale, prevenzione dei rischi legati all'età, sostegno psicologico). Creazione di un ambiente sereno e accogliente, adottando una disposizione del setting di apprendimento di natura dialogica e azioni che diano pari opportunità a tutti gli alunni.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Parte Seconda

PIANI DI STUDIO, FINALITA' E PROFILO FORMATIVO

PIANO DI STUDIO DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIE DEL CURRICOLO	1° Liceo	2° Liceo	3° Liceo	4° Liceo	5° Liceo	PROVE
Lingua e letteratura ITALIANA	4	4	4	4	4	S.O.
Lingua e letteratura LATINA	2	2	-	-	-	S.O.
Geostoria	3	3	-	-	-	O
Lingua e cultura Francese**	4	4	3	3	3	S.O.
Lingua e cultura Inglese***	4	4	4	4	4	S.O.
Lingua e cultura Spagnola	3	3	4	4	4	S.O.
Storia	-	-	2	2	2	O
Filosofia	-	-	2	2	2	O
Cittadinanza e Costituzione/Educazione Civica *	1	1	1	1	1	O
Matematica	3	3	2	2	2	S.O.
Fisica	-	-	2	2	2	S.O.
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	O
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	G.O.
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2	O
Religione Cattolica	1	1	1	1	1	O
MONTE ORE SETTIMANALE	29	29	31	31	31	

*Nel triennio il curricolo di base è stato arricchito di un'ora settimanale di potenziamento curricolare collegato ad un'ora di Educazione Civica

**Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

***Potenziamento curricolare: nel biennio incremento di un'ora settimanale

N.B. Si evidenzia che non è stato possibile attuare l'insegnamento della "Disciplina non linguistica", in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso formativo del Liceo Linguistico, si pone come obiettivo l'approfondimento e lo sviluppo di più sistemi linguistici e culturali. Nello specifico instrada lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art. 6 comma 1 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei ..."). E' giusto precisare che il carattere interculturale tipico dell'indirizzo ben si inserisce nel quadro delle tipiche materie liceali (italiano, latino, lingua straniera, storia e geografia, matematica, fisica, scienze naturali e storia dell'arte).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze, i metodi e gli strumenti adottati nella didattica si rimanda alla programmazione dei singoli docenti. In relazione alle finalità suddette, il Consiglio di Classe ha deliberato in fase di programmazione gli obiettivi misurati in funzione delle conoscenze, abilità e competenze che ogni singolo alunno deve possedere al termine del percorso scolastico.

DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V BL è composta da 23 alunni, 3maschi e 20 femmine, tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. La classe presenta un profilo socio-culturale medio, quasi tutti gli alunni sono di Canicattì tranne alcuni provenienti dai paesi limitrofi (Ravanusa, Racalmuto, Sommatino, Camastra).

La composizione del gruppo classe non ha subito consistenti cambiamenti nel corso degli anni; si evidenzia il trasferimento presso altra scuola di due alunne e di un alunno nel corso del III anno. Si registra un turn over di insegnanti durante i cinque anni di liceo che ha riguardato alcune discipline, in particolare italiano, matematica, fisica, scienze naturali e scienze motorie. Il percorso di studi è stato pertanto discontinuo per alcuni aspetti sebbene la classe abbia complessivamente evidenziato, già dal biennio, interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica ed abbia affrontato il cambiamento con maturità e senso di responsabilità.

Dal punto di vista dei rapporti interpersonali tra alunni il gruppo classe è sempre stato abbastanza coeso, non si sono evidenziati disagi e tensioni tra gli alunni, i docenti del consiglio di classe hanno sempre cercato, attraverso il dialogo costruttivo, di favorire i rapporti tra gli stessi. La classe, in più occasioni, ha manifestato sensibilità e solidarietà quando sono emerse situazioni di disagio mettendo in atto iniziative di aiuto e di sostegno reciproco.

Nei rapporti con gli insegnanti, gli alunni, sono sempre stati rispettosi dei ruoli e delle regole in generale, il lavoro dei docenti si è svolto in un adeguato clima di serenità, collaborazione e rispetto reciproco. La classe ha dimostrato ricettività agli stimoli proposti dagli insegnanti, ai quali ha risposto, in varie occasioni, con senso di responsabilità, impegno e spirito di collaborazione. L'esperienza liceale è stata vissuta da un buon gruppo di allievi come opportunità di formazione non solo culturale, ma anche emotiva e relazionale importante: il dialogo è sempre stato fondamentale nel loro percorso di crescita e di maturità personale ed ha permesso loro di superare quelle lievi tensioni e disagi che in età adolescenziale sono abbastanza frequenti. Gli impegni dell'ultimo anno di studio sono stati affrontati dalla quasi maggioranza degli studenti con senso di responsabilità raggiungendo, in alcuni casi, ottimi livelli di competenza. Pertanto, anche all'inizio di quest'ultimo anno, il Consiglio di Classe ha proceduto ad un'attenta ricognizione della situazione della classe e dei suoi bisogni formativi, puntando maggiormente l'attenzione sull'osservazione sistematica dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo. La maggior parte della classe possedeva già un metodo di studio e di approccio alle varie discipline ormai autonomo e consolidato. Attraverso la somministrazione di prove di accertamento è stato rilevato un livello di competenze in generale medio/ medio-alto e solo un piccolo gruppo di alunni con una preparazione alquanto modesta. Si evidenzia un rallentamento nell'apprendimento della matematica e della fisica sin dal terzo anno, tali lacune sono state, nel complesso, superate; quasi tutti gli alunni si sono particolarmente distinti per i risultati positivi raggiunti nelle lingue straniere. La scuola e i docenti si sono attivati per l'attuazione di strategie metodologiche differenti ai fini del superamento delle difficoltà scolastiche anche in vista delle prove dell'Esame di Stato.

Durante il triennio attiva è stata la partecipazione della classe ai progetti, stages linguistici, convegni, progetti p.o.n., rappresentazioni teatrali, progetti p.c.t.o., uscite didattiche, esami per il conseguimento delle certificazioni di livello B1e B2 per il francese, l'inglese e lo spagnolo, partecipazione ad esperienze di gemellaggio con un liceo francese, partecipazione a progetti extra-curricolari di laboratorio di logica.

Sicuramente queste attività hanno contribuito ad un'apprezzabile crescita culturale e formativa da parte di tutto il gruppo di alunni.

A conclusione del percorso liceale, gli alunni presentano un quadro eterogeneo nei livelli di apprendimento. Si individuano essenzialmente tre gruppi differenti per il grado di acquisizione delle conoscenze e delle competenze raggiunte; buona parte della classe si dimostrata attenta e responsabile, evidenziando un impegno coerente agli stimoli ricevuti sia nello studio che nella partecipazione alle attività, un gruppo si è distinto per un'applicazione costruttiva e critica, maturando una sicura conoscenza e competenza delle tematiche culturali di tutte le discipline. Un gruppo più numeroso ha raggiunto risultati soddisfacenti in tutte le discipline, acquisendo un metodo di studio più razionale ed incisivo che ha loro permesso di migliorare e raggiungere buoni risultati nella capacità espositiva, nel possesso dei linguaggi specifici, nella rielaborazione dei contenuti e nella capacità critica. Infine un esiguo gruppo, meno motivato e con un impegno discontinuo o in possesso di un metodo di studio poco efficace, mostra ancora un'acquisizione superficiale dei contenuti e una preparazione nel complesso sufficiente.

Si può sicuramente affermare, quindi, che tutti gli alunni hanno complessivamente raggiunto le competenze previste dal percorso di studi anche se con le dovute differenze in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base, agli interessi e al metodo di studio.

I rapporti con le famiglie sono stati improntati sulla massima trasparenza e rispetto; gli incontri sono avvenuti in massima parte in occasione dei ricevimenti pomeridiani scuola-famiglia durante i quali la partecipazione è sempre stata produttiva e collaborativa.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con debito	Non promossi	Ritirati	Trasferiti
III	27	23	0	0	1	3
IV	23	23	0	0	0	0
V	23	23	0	0	0	0

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura ITALIANA	Antista	Concetta
Lingua e cultura FRANCESE	Bosco	Maria
Lingua e cultura INGLESE	Livatino	Gisella
Lingua e cultura SPAGNOLA	Ficalora	Gabriella
Conversazione lingua Francese	Catalano	Bina
Conversazione lingua Inglese	Licata	Graziella
Conversazione lingua Spagnola	Aquè	MariaAngela
Storia	Todaro	Gabriella
Filosofia	Todaro	Gabriella
Matematica	Arnone	Giuliana
Fisica	Arnone	Giuliana
Scienze Naturali	Piazza	Angela
Storia dell'Arte	Greco	Francesca

Scienze Motorie e Sportive	Polifemo	Polifemo
Educazione Civica	Camilleri	Tiziana
Religione Cattolica	Cacciatore	Alfonso Cesare Consuelo

Continuità didattica: Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel triennio

Materia	Anno di corso		
	III	IV	V
matematica	X	X	X
fisica	X	X	X
scienze	X		
italiano	X		
Scienze motorie	X		

OBIETTIVI FORMATIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti e le studentesse che, al termine dei cinque anni di formazione proseguiranno il loro percorso all'interno della società, alle prese con le sfide della globalizzazione, della complessità, della convivenza multietnica, devono dimostrare di aver raggiunto i seguenti obiettivi, afferenti alle diverse aree del **PECUP**:

1. Area educativa

Avere acquisito:

- curiosità e attitudine indagatrice;
- disponibilità a confrontarsi con l'altro, mostrando rispetto per ogni diversità sociale, culturale, secondo i principi di convivenza civile e democratica enunciati nella Costituzione italiana ed europea;
- capacità di interagire all'interno del gruppo e collaborare ad attività collettive, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- consapevolezza dell'importanza del sapere ai fini dell'individuazione del personale percorso di vita;
- attitudine a leggere e interpretare i cambiamenti imposti dalla globalizzazione e dalla tecnologia

2. Area cognitiva

- Avere acquisito competenze linguistico-comunicative, che li renda capaci di orientarsi nella pluralità dei linguaggi contemporanei, della comunicazione e di avvalersi di un uso consapevole dei linguaggi formalizzati delle varie discipline;
- Avere maturato una coscienza storica, che metta in grado di collocarsi all'interno della tradizione europea, colta nei suoi elementi genetici e nel suo progressivo aprirsi ad una dimensione planetaria;
- Avere acquisito un rigore scientifico, inteso come uso consapevole delle varie metodologie disciplinari, che faccia divenire il metodo della ricerca scientifica un habitus mentale all'interno di ogni campo del sapere;
- Avere maturato il progressivo accesso ad una dimensione teorica del sapere, inteso come circolare organizzazione dei vari saperi disciplinari dell'area umanistica e scientifica;
- Avere acquisito un atteggiamento creativo e critico, inteso come capacità di personale interrogazione della realtà, che diventi fondamento del cammino di maturazione umana, nonché base essenziale della prosecuzione degli studi in ambito universitario, sbocco privilegiato del percorso liceale.

3. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

4. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

5. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello di riferimento del Quadro Comune Europeo.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

6. Area storico – umanistica - filosofica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

7. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti le singole discipline oggetto di studio (cfr. *Allegati*).

Moduli DNL con metodologia CLIL

Durante il triennio, pur in assenza di docenti con i requisiti previsti dalla normativa per l'insegnamento della metodologia clil, il consiglio di classe ha deliberato l'attuazione di un progetto “sperimentale” all'interno del quale, con il contributo dell'insegnante di conversazione, sono stati realizzati dei moduli di storia in lingua francese.

MATERIA: Storia in lingua francese

INSEGNANTI: prof.sse Todaro e Catalano

Il Progetto ha lo scopo di approfondire le conoscenze in ambito storico attraverso il potenziamento delle competenze comunicative nella lingua francese, avvalendosi della compresenza del docente madrelingua francese per un numero di 20 ore durante le ore curricolari dell'insegnante di storia.

CONTENUTI:

La belle époque ;

La belle époque, la femme dans cette période ;

La première guerre mondiale ; VISION D'UNE VIDÉO.

Les dates importantes de la 1^o guerre mondiale et l'attentat de Sarajevo ;

Les conséquences de la guerre : la nouvelle carte de l'Europe et le traité de Versailles ;

La dictature hitlérienne, les persécutions, la gestapo et les lois de Nuremberg ;

Le nazisme ;

L'holocauste ;

Mussolini, sa famille, la naissance du fascisme et la marche sur Rome, l'arrestation et la mort.

La société italienne sous le fascisme.

Le traité de Vichy.

ATTIVITA' E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee guida per l'Educazione Civica, l'orario dedicato a questo insegnamento è pari a numero di ore 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuo.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92, hanno lo scopo di favorire una revisione dei curricula d'istituto ponendo l'educazione civica in un più agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità».

L'educazione civica, pertanto, assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione disciplinari ed extradisciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze chiave europee e di cittadinanza rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui le stesse confluiscono.

Come espresso nelle singole progettazioni disciplinari, ciascun docente ha contribuito allo sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, come "Competenze chiave europee e di cittadinanza", che all'interno del curriculum di Educazione civica, come apporto interdisciplinare.

Sulla base dei percorsi interdisciplinari che il consiglio ha realizzato con il contributo della singola disciplina, ogni singolo docente ha offerto elementi valutativi, in sede di scrutinio, che sono stati accolti dal docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica (il docente di diritto), che, a sua volta, ha formulato la proposta di valutazione, coerentemente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Secondo le Linee Guida, inoltre, come sopra evidenziato, "in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si è tenuto conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica".

ATTIVITA', PERCORSI ED ESPERIENZE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI NEL TRIENNIO	
Titolo del percorso	Disciplina/a coinvolta/e
Salute e benessere (goal 3 Agenda 2030)	tutte
Ridurre le disuguaglianze (goal 10 Agenda 2030)	tutte
Parità di genere (goal 5 Agenda 2030)	tutte

TEMI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe durante l'anno scolastico ha guidato gli alunni alle seguenti *trattazioni di carattere interdisciplinare*, al fine di esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale e di affrontare i *nodi concettuali delle discipline*, a partire dal materiale che sarà scelto dalla commissione d'esame ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 5 dell'O.M. 55 del 22.03.2024.

Titolo della trattazione	Disciplina/e coinvolta/e
La crisi delle certezze	tutte
La donna nella cultura e nella società	tutte
Uomo e natura	tutte
La società e il progresso	tutte
Il tempo e la memoria	tutte
Il viaggio	tutte
Realtà e apparenza	tutte
La libertà	tutte
I sentimenti	tutte

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella come si evince anche dal PTOF del nostro Istituto.

Prima di essere avviati alle attività di alternanza gli studenti, al terzo anno, sono stati formati sulla **sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro** affrontando il modulo previsto dalla normativa.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO					
Titolo del percorso	a.s.	Durata curricolare e/o extracurricolare	Discipline coinvolte	Ente partner e altri soggetti coinvolti	Luogo di svolgimento / Modalità
Corso su "Sicurezza sui luoghi di lavoro"	2021-22	12 ore			On line
Operatore linguistico nel settore della comunicazione	2021-22	30 ore	Lingua francese, inglese, spagnolo	Università degli studi di Enna "Kore"	Modalità mista 22 ore on line e 8 ore in presenza; Luogo di svolgimento : in aula e presso la sede dell'università di Enna
Progetto Prof. per un giorno	2022-23	30 ore	Lingua spagnola	Istituto comprensivo G.Verga	Luogo: in aula (20 h) e presso la sede della scuola media (10 h) G.Verga di Canicattì Modalità: in presenza
Cisco Get connected	2023-24	30 ore		ICTLS Academy Support Center	Collegamento in piattaforma da casa
Progettazione di strumenti didattici di educazione finanziaria"	2022-2023	30 ore (1 alunno)	Educazione e civica	Banca d'Italia	Aula Banca d'Italia filiale di Agrigento

Imparare le regole nel gioco di squadra	2022-2023	40 ore (4 alunni)	Scienze motorie	Associazione italiana arbitri	I.T.C. Galileo Galilei di Canicattì
--	------------------	---------------------------	------------------------	--------------------------------------	--

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO CURRICOLARE / EXTRACURRICULARI

La classe ha partecipato, per intero o con gruppi di alunni, alle iniziative culturali, sociali, sportive e di orientamento alla scelta universitaria proposte dall'Istituto che si sono svolte in presenza e/o in modalità a distanza:

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Manifestazione cittadina "Salviamo l'ospedale Barone Lombardo"	Canicattì	3 ore
Progetti e Manifestazioni culturali	Settimana dello studente: laboratori tematici, attività in classe, assemblee e confronto con vari ospiti	Scuola e Palazzetto dello sport	5 giorni con attività di 4 ore per ciascuna giornata
Progetti e Manifestazioni culturali	La situazione economica del nostro Paese e dell'Europa: a scuola di economia con Carlo Cottarelli	Teatro sociale di Canicattì	due ore
Progetti e Manifestazioni culturali	Spettacolo teatrale "La concessione del telefono" tratto dal romanzo di A. Camilleri	Palacongressi Agrigento	3 ore
Progetti e Manifestazioni culturali	Incontro con l'autore: a cura di don Luca Crapanzano, docente facoltà Teologica di Sicilia che dialoga con gli studenti sul suo libro "Arcipelago Pasolini"	scuola	3 ore
Progetti e Manifestazioni culturali	Progetto "Martina" Convegno a cura del Lions Club Canicattì Host e della Fondazione	Teatro sociale di Canicattì	2 ore

	“La Clessidra”, sul tema: “La prevenzione dei tumori in età giovanile: orientamenti, indicazioni e metodi”.		
Orientamento per la prosecuzione degli studi	Orientamento presso università degli studi di Catania; partecipazione evento Orienta Sicilia, Associazione Aster	Aule /laboratori dell’università di Catania; Palermo presso fiera del Mediterraneo	15 ore 5 ore
Progetti e Manifestazioni culturali	Seminario ADIS (associazione donatori sangue) dal titolo “Divulgazione e sensibilizzazione al dono del sangue	scuola presso Aula Magna	2 ore
Progetti e Manifestazioni culturali	Viaggio d’istruzione a Siracusa per assistere alle tragedie greche al teatro antico	Siracusa	
Progetti e Manifestazioni culturali	Corso di preparazione per il conseguimento della certificazione D.E.L.F livello B1-B2 lingua francese Corso di Logica	scuola	30 ore 25 ore

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per la valutazione **finale si è tenuto conto dei seguenti criteri generali:**

- Situazione di partenza;
- Raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi definiti in sede di programmazione;
- Impegno, partecipazione e costanza nello studio;
- Eventuali difficoltà riscontrate dall’alunno;
- Risultati dell’intero anno scolastico e del triennio anche in riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza e alle linee guida di educazione civica;
- Comportamento, assenze;
- Partecipazione ad interventi didattici integrativi e relativi esiti, se svolti;
- Valutazione/certificazione delle competenze maturate nel triennio in riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.

I criteri e le procedure per la valutazione degli alunni per l'a.s.2023-24, approvati dal Collegio dei docenti con delibera del 18/10/2024 e allegati al P.T.O.F. 2023-24, sono sintetizzati nel documento allegato a questo documento nella sezione conclusiva a cui si rimanda. (cfr. *Allegati*).

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art.15 del d.lgs. 62/2017 specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli ultimi tre anni di corso, secondo la tabella dell'allegato A del decreto stesso, di seguito riportata. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità, sulla base della documentazione.

Pertanto, indicando con "M" la media dei voti che ciascun alunno/a ha conseguito in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico, si ha:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DI BANDA

Il consiglio di classe **attribuirà il massimo della banda di oscillazione se il primo decimale della media è maggiore o uguale a 5.**

I docenti di **religione cattolica** (oppure i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia.

Sarà comunque possibile attribuire il massimo previsto nella relativa banda di oscillazione se, dopo aver valutato positivamente **l'interesse e impegno al dialogo educativo**, la media "M" si potrà incrementare fino ad un valore con primo decimale maggiore o uguale a 5, tenendo conto delle seguenti attività complementari ed integrative previste dal PTOF (organizzate dalla Scuola) e del relativo punteggio di incremento:

	INDICATORE	Incremento
	Livello avanzato nei Percorsi Trasversali per l'Orientamento	+0.2
	Partecipazione a Laboratori artistico-espressivi	+0.2
	Partecipazione ad attività sportive	+0.2
	Partecipazione a progetti ERASMUS+	+0.2
	Partecipazione a progetti previsti nel PTOF	+0.2
	Certificazione lingua straniera (B1)	+0.3
	Certificazione lingua straniera (B2)	+0.4
	Partecipazioni a gare e/o olimpiadi di varie discipline con qualificazione alla fase finale	+0.4
	Partecipazione a progetti PON/PNRR o progetti simili	+0.5
	Curvatura biomedica	+0.5
	Mobilità studentesca internazionale	+0.5

Il punteggio aggiunto non potrà comunque far variare la banda di oscillazione già determinata precedentemente con la media.

Ai Consigli di Classe è comunque concessa la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico, in deroga ai criteri stabiliti, nel caso di situazioni documentate particolarmente meritevoli.

Agli studenti per i quali sia stata deliberata la **sospensione del giudizio** negli scrutini finali di giugno anche se in seguito abbiano superato positivamente gli accertamenti prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sarà comunque attribuito il punteggio **minimo della fascia** corrispondente alla media complessiva ottenuta in sede dell'ultimo scrutinio.

MATERIE INTERNE PRESCELTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

In considerazione del DM 10 del 26.01.2024 contenente le discipline oggetto della seconda prova e le discipline affidate ai commissari esterni, il consiglio di classe ha individuato le seguenti discipline affidate ai commissari interni.

MATERIE
Lingua e cultura SPAGNOLA
Lingua e cultura FRANCESE
Lingua e cultura INGLESE

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta affidata al commissario esterno accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario italiano di poesia o prosa (Tipologia A)
- ✓ analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)
- ✓ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

Relativamente alla **prima prova scritta**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate simulazioni della stessa.

In particolare durante l'anno sono state effettuate n. 1 simulazione della prima prova come da sintesi in tabella:

Data	Discipline coinvolte	Durata della prova
17/04/2024	Lingua e letteratura italiana	4 h

Per la valutazione della prima prova scritta si propone la griglia allegata al presente documento (cfr. *Allegati*).

SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi del DM 10 del 26.01.2024 la seconda prova scritta concerne la disciplina caratterizzante **Lingua e cultura straniera Spagnolo** affidata al commissario interno.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia Spagnolo, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata effettuata la seguente simulazione della stessa secondo il testo allegato (cfr. *Allegati*)

Data	Disciplina	Durata della prova
19/04/2024	Spagnolo	5h

Per la valutazione della seconda prova scritta si propone la griglia allegata al presente documento (cfr. *Allegati*).

COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio**, come previsto dall'art. 22 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato durante il colloquio dimostra:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe in considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La commissione curerà l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Per la valutazione del colloquio d'esame si farà riferimento alla griglia nazionale **Allegato A** dell'Ordinanza ministeriale (cfr. **Allegati**).

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Allegato n. 1 Documento di sintesi dei criteri e delle procedure di valutazione degli alunni e di attribuzione del credito scolastico
- Allegato n. 2 Griglia di valutazione del colloquio Allegato “A” O.M. n. 55 del 22.03.2024
- Allegato n. 3 Griglia valutazione I Prova scritta
- Allegato n. 4 Griglia valutazione II Prova scritta
- Allegato n. 5 Simulazioni prove
- Allegato n. 6 Schede informative per singole discipline

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Documentazione a disposizione della commissione

- Verbale del c.d.c. di approvazione del documento
- Verbale del c.d.c. per la scelta delle materie interne
- P.T.O.F. 2023-2024
- Progettazioni di dipartimento
- Relazioni finali per disciplina

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura ITALIANA	Antista	Concetta
Lingua e cultura FRANCESE	Bosco	Maria
Lingua e cultura INGLESE	Livatino	Gisella
Lingua e cultura SPAGNOLA	Ficalora	Gabriella
Conversazione lingua Francese	Catalano	Bina
Conversazione lingua Inglese	Licata	Graziella
Conversazione lingua Spagnola	Aquè	Maria ngela
Storia	Todaro	Gabriella
Filosofia	Todaro	Gabriella
Matematica	Arnone	Giuliana
Fisica	Arnone	Giuliana
Scienze Naturali	Piazza	Angela
Disegno e Storia dell'Arte	Greco	Francesca
Scienze Motorie e Sportive	Polifemo	Antonio
Educazione Civica	Camilleri	Tiziana
Religione Cattolica	Cacciatore	Alfonso Cesare Consuelo

*Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rossana Virciglio
Firmato digitalmente*

Approvato dal consiglio di classe nella seduta del 10/05/2024

ALLEGATO N. 1

CRITERI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Estratto dal Documento di sintesi sul sistema di valutazione

a.s. 2023/24

delibera Collegio dei docenti

del 18.10.2023

CRITERI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Il collegio dei docenti, nella seduta del 18.10.2023, ha deliberato i seguenti criteri e procedure per la valutazione degli alunni.

Tenendo conto della suddivisione dell'anno scolastico, decisa dal collegio dei docenti in data 01/09/2023, il primo periodo didattico si concluderà il 16/12/2023 (trimestre), il secondo periodo coinciderà con la fine dell'anno scolastico fissato per l'08 giugno 2024 (pentamestre).

Premessa

L'approccio dialogico-orientativo alla valutazione

La partecipazione del nostro Istituto alla Rete di Scuole Dialogiche permette di riflettere sulle pratiche dialogiche, ma soprattutto di viverle, secondo un approccio adeguato ed efficace, coinvolgente rispetto a tutti i protagonisti della vita scolastica, e in ogni suo diverso momento.

Uno di questi è proprio quello della valutazione in cui il focus centrale è e rimane sempre lo studente insieme alle sue relazioni; da lui bisogna infatti aspettarsi senso di responsabilità in cambio di fiducia, prima di sottoporlo a verifiche oggettive e selettive.

È importante che ogni studente venga giudicato a partire dalle sue stesse abilità e dal potenziale che possiede, al di là di sistemi standardizzati, così da potere essere valorizzato come risorsa utile di cui il sistema scolastico potrà fare tesoro.

La valutazione, quindi, sostiene lo sviluppo di tutti gli studenti e concorre ad adeguarne il percorso didattico. La sua finalità principale consiste nello sviluppo delle competenze di autovalutazione e autoregolazione dei processi di apprendimento. La valutazione degli apprendimenti non ha carattere selettivo e non è orientata a discriminare in base ai risultati di apprendimento, ma tiene conto dell'intero processo formativo della persona.

I nostri alunni, protagonisti di una scuola che cambia al suo interno, hanno bisogno di un valido sostegno educativo, che presupponga l'attimo valutativo come processo adeguato alla crescita dell'alunno e della persona, costituito nella sua completezza da fattori di carattere formativo ed altri di spessore oggettivo, secondo quanto stabilito nel PTOF dell'Istituto.

Il momento valutativo, che si esplica in una dinamica dialogica fatta di domande e risposte vicendevoli, tra alunni e docente, è fortemente legato alla valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a creare un'immagine positiva e realistica di sé.

Una valida pratica valutativa, che la nostra scuola ha iniziato a sperimentare, prevede l'incontro di docente e alunni nella dinamica dialogica in cui, disposti in setting circolare, vengono ripresi i contenuti, oggetto di valutazione, attraverso domande poste inizialmente dall'insegnante, che funge da facilitatore. Dalle prime risposte date dagli alunni interpellati e non, facendo attenzione a rispettare i turni di parola, scaturisce un confronto tra gli studenti, che pongono a loro volta domande ai compagni e allo stesso insegnante, il quale baderà bene a riprendere i concetti venuti fuori dal momento vissuto per procedere quindi alla valutazione.

È così possibile effettuare valutazioni periodiche che consentano immediati confronti tra docente e discenti, facendo pratica dialogica e lavorando non solo sui contenuti, ma anche su numerose competenze che la scuola si prefigge di raggiungere, sullo spirito critico e sulla capacità di interrogare e interrogarsi, dare risposte e porre domande, dietro cui gioca molto la conoscenza dell'argomento, ma soprattutto l'interiorizzazione dello stesso mediante ragionamenti e conclusioni.

La valutazione in tal modo concorre, con le sue finalità anche formative e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al consolidamento dei processi di autovalutazione degli alunni medesimi,

relativamente al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

In questa visione, si inserisce la nuova normativa sull'Orientamento che pone l'accento sull'importanza di adottare un'autovalutazione formativa, al termine di ogni verifica orale, che contempra un commento condotto ad alta voce dall'alunno, rispetto ai punti di forza della performance e ad eventuali criticità su cui lavorare.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico, che devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale, sono parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno, nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione didattica, valutando la validità di quest'ultima e delle strategie utilizzate, in modo da attuare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo.

La valutazione periodica e annuale non dovrà fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche, ma terrà conto anche di prove soggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, e dell'aspetto formativo globale, in cui grande rilievo avranno anche le competenze chiave di cittadinanza in concomitanza con quelle proprie dell'insegnamento dell'Ed. Civica e dell'Orientamento.

Infine, per la valutazione degli alunni si fa riferimento alle griglie di valutazione proposte dai dipartimenti disciplinari, e alla corrispondenza tra i voti e le abilità specifiche in termini di Conoscenze- Capacità- Competenze, alla griglia per la valutazione delle competenze e a tutti i criteri discussi nel presente documento.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DI COMPORTAMENTO A.S.2023/24

Per l'attribuzione del voto di comportamento **ciascun docente del Consiglio di classe** tiene conto, nello specifico, dei seguenti indicatori:

TABELLA A

Griglia per attribuzione del voto di comportamento			
VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e propositivo	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento, rispetta gli altri e di loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali. Evidenzia frequenza e puntualità assidua.
		Uso e rispetto delle strutture e dei contesti di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Utilizza in modo completo e consapevole i materiali didattici offerti, riuscendo ad integrarli con altri reperiti con lavoro autonomo, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e Rispetto delle regole(compresa privacy)	Dimostra senso di responsabilità e rispetto di regole e regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
		Partecipazione e capacità di relazione	Collabora in modo propositivo all'interno del Gruppo classe, attua interventi pertinenti ed appropriati, rispettando i turni e i ruoli assegnati, e favorendo un clima ottimale per lo svolgimento delle attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante.

9 Corretto e responsabile	Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per	Comportamento/ Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento. Evidenzia frequenza assidua e quasi sempre puntuale.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Utilizza i materiali didattici offerti, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.
	l'Orientamento all'insegnamento dell'ed. civica)	Senso di responsabilità e rispetto delle regole(compresa privacy)	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa con interesse alle attività didattiche e favorendo un clima favorevole per le attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante.
8 Non sempre responsabile e corretto	Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)	Comportamento/ Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>non</i> ha un comportamento <i>sempre corretto</i> ; talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Evidenzia una frequenza e puntualità Non del tutto adeguate.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro ed e i materiali di supporti offerti	Utilizza in modo <i>non accurato</i> i materiali didattici offerti, non sempre mostrando rispetto e correttezza, anche in riferimento alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole(compresa privacy)	Talvolta non rispetta regole e regolamenti, <i>riceve richiami verbali e/o ha a suo carico qualche provvedimento disciplinare lieve.</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Segue in modo <i>poco propositivo</i> le attività formative. Ha un atteggiamento poco collaborativo e poco favorevole per le attività.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne.

<p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">Poco responsabile e corretto</p>	<p style="text-align: center;"><i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento o all'insegnamento dell'ed.civica)</i></p>	<p style="text-align: center;">Comportamento/ Frequenza</p>	<p>Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento poco corretto</i>. Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.</p>
		<p style="text-align: center;">Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti</p>	<p>Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando poco rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.</p>
		<p style="text-align: center;">Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)</p>	<p>Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. <i>Presenza di provvedimenti disciplinari non gravi</i></p>
		<p style="text-align: center;">Partecipazione e capacità di relazione</p>	<p>Partecipa <i>con scarso interesse</i> alle attività didattiche ed è a volte fonte di disturbo durante le lezioni.</p>
		<p style="text-align: center;">Rispetto delle consegne</p>	<p>Rispetta le consegne solo saltuariamente.</p>
		<p style="text-align: center;">Comportamento/ Frequenza</p>	<p>Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento spesso irresponsabile e scorretto</i>. Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità.</p>

<p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">Gravi carenze di responsabilità e correttezza</p>	<p style="text-align: center;"><i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento o all'insegnamento dell'ed.civica)</i></p>	<p style="text-align: center;">Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti</p>	<p>Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando nessun rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.</p>
		<p style="text-align: center;">Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)</p>	<p>Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica.</p> <p><i>Presenza di provvedimenti disciplinari medio gravi.</i></p>
		<p style="text-align: center;">Partecipazione e capacità di relazione</p>	<p>Partecipa <i>con nessun interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.</p>
		<p style="text-align: center;">Rispetto delle consegne</p>	<p>Non rispetta le consegne.</p>

- ✓ Si ritiene opportuno ricordare, che:
- il grado di frequenza, nei termini evidenziati dal descrittore di riferimento in tabella, rimane uno dei parametri valutativi per il voto di comportamento, fermo restando che per la validità dell'anno scolastico bisogna frequentare almeno **tre quarti delle ore di lezione** previste nel corso dell'anno scolastico, come si legge **dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009**: «...ai fini della validità dell'anno scolastico,[...], per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali motivate e straordinarie, **deroghe al suddetto limite**. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza**, comprensivo delle deroghe riconosciute, **comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo»**.

Deroghe

Per l'anno scolastico 2023/2024, il limite massimo delle assenze, per non pregiudicare l'ammissione allo scrutinio finale, è determinato nella misura del 25% del monte ore annuale di lezione svolto in presenza (dato registrato sull'applicativo "Archimede Registro").

Saranno, comunque, altresì, applicabili deroghe riconducibili ad assenze:

- per la partecipazione ad attività istituzionali curricolari e/o extracurricolari;
- per malattia superiori a 10 giorni, giustificate con certificato medico (anche in caso di quarantena fiduciaria);
- per ospedalizzazione o causate da malattie di carattere continuativo (debitamente documentate);
- i giorni impegnati in atti di culto prescritti dalla propria religione (vedi D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122);
- le assenze dovute a gravi motivi personali e/o di famiglia che abbiano comportato un allontanamento dalla scuola continuativo (diversi giorni o ripetutamente di breve durata come, a titolo esemplificativo, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal consiglio di classe);
- le assenze per esami sostenuti al Conservatorio, per partecipazione ai test universitari o per il conseguimento della Patente di guida;
- attività sportive individuali/di squadra che impegnino lo studente in gare o campionato di società a partire dal livello regionale (la partecipazione alle diverse attività sportive dovrà essere certificata dalle società sportive di appartenenza e consegnata ai coordinatori di classe);
- Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo scolastico documentato;
- Attivazione d'istruzione domiciliare (D.lgs. 297/94, art.11,c.2) per un periodo scolastico documentato.
- Attivazione Didattica a distanza in qualità di "uditori" per assenze prolungate, adeguatamente documentate e certificate, anche conseguenti ad ospedalizzazioni (prognosi malattie superiore a 20 giorni).

Le **deroghe** di cui ai precedenti punti verranno fatte valere "a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa".

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni normative, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio stesso, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Ogni docente, al momento dello scrutinio, tenendo conto degli indicatori descritti nella griglia, ma anche delle competenze "civiche" conseguite trasversalmente tra le discipline e nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, come specificato nelle *Linee Guida* adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92, procede a valutare complessivamente il comportamento dell'alunno e inserisce sul registro elettronico, nella sezione dedicata al pre-scrutinio, il voto.

Il registro elettronico calcolerà la media dei voti di comportamento espressi dai singoli docenti, il consiglio di classe nella seduta di scrutinio delibererà il voto finale.

Tutti i docenti dovranno tenere in debito conto i criteri, in particolari quelli relativi alla puntualità

**VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI BIOLOGIA
CON CURVATURA BIOMEDICA**

La valutazione del corso di Biologia con curvatura biomedica avverrà sulla base dei risultati delle prove di verifica nazionali del percorso, in considerazione del fatto che la disciplina rappresenta una materia opzionale e come tale deve concorrere alla valutazione complessiva dello studente (D.P.R. 89/2010).

TABELLA CORRISPONDENZE PER LA VALUTAZIONE

(da aggiungere al voto di scienze dello scrutinio)

Il docente di Scienze provvederà all'arrotondamento dopo aver aggiunto l'incremento alla media dei voti curriculari di scienze.

Media dei voti delle Verifiche del corso	Incremento voto	Frequenza	Incremento frequenza
Voto insufficiente	0	>25 %	0
$6 \leq v < 7$	0,2	$20\% < a \leq 25\%$	0,1
$7 \leq v < 8$	0,3	$15\% < a \leq 20\%$	0,15
$8 \leq v < 9$	0,4	$10\% < a \leq 15\%$	0,2
$9 \leq v < 9,5$	0,5	$5\% < a \leq 10\%$	0,25
$9,5 \leq v < 10$	0,6	$\leq 5\%$	0,3

L'incremento totale per ciascuno studente sarà dato dalla somma dell'incremento del voto e dell'incremento della frequenza.

Si precisa inoltre che:

- Una valutazione insufficiente non verrà considerata al fine della prosecuzione del percorso e nel caso lo studente abbia effettuato un numero di verifiche inferiore alle 4 previste il punteggio non sarà incrementato;
- Lo studente che abbandona il percorso dopo le prime 20 ore dell'annualità, senza giustificato motivo, non

potrà ottenere l'assegnazione del livello avanzato nella valutazione nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Non verranno ammessi alla seconda e/o alla terza annualità coloro che non hanno una frequenza almeno del 75% e almeno tre verifiche effettuate. Riguardo alla frequenza verrà concessa una deroga solo se le assenze saranno opportunamente motivate e giustificate con relative certificazioni. Verranno riconosciute 10 ore di alternanza scuola lavoro per ogni anno di frequenza e saranno valutate secondo i criteri previsti dal PTOF per le valutazioni dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

La valutazione e la certificazione delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

In riferimento al curriculum di EDUCAZIONE CIVICA e dei P.C.T.O.

La certificazione e la valutazione delle competenze di cui sopra, che confluiscono nella realizzazione del curriculum di istituto, sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, così come quelle più recenti sull'Orientamento, hanno lo scopo di favorire una revisione dei curricula d'istituto, ponendo da una parte l'educazione civica in un agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità», dall'altra l'orientamento come un momento fondamentale della pratica didattica che assume, a partire dalla riforma, un'ottica orientativa.

Con lo scopo di favorire negli studenti la cultura della sostenibilità, della cittadinanza attiva e digitale, nonché fare acquisire loro la competenza di previsione, indispensabile per renderli costruttori di “futuri possibili”, sia l'Educazione Civica che l'Orientamento assumono un ruolo attivo nel processo di cambiamento che sta investendo la nostra società, rappresentando quel filo rosso che attraversa le discipline di studio e sviluppando processi di interconnessione disciplinari ed extra disciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze sopracitate rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui gli stessi confluiscono.

Come espresso nelle singole progettazioni disciplinari, ciascun docente contribuirà allo sviluppo di tali competenze e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, che all'interno del curriculum di Ed.civica, come apporto interdisciplinare per il docente a cui questa è stata affidata.

In materia di valutazione, si ribadisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122, secondo cui “i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica”.

Sulla base delle ore dedicate agli argomenti afferenti l'educazione civica, ogni docente offrirà pertanto, in sede di scrutinio, sulla base della griglia di valutazione delle competenze riportata qui di seguito, elementi valutativi che vengono accolti dal docente coordinatore dell'insegnamento di ed.Civica il quale, a sua volta, formulerà la proposta di valutazione, contestualmente alle competenze, abilità e conoscenze indicate nella sua progettazione disciplinare e affrontate durante l'attività didattica.

Secondo le *Linee Guida*, inoltre, come sopra evidenziato, “in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica”. Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

In sintesi, quindi, la valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline, del curriculum di Educazione civica e del voto di comportamento (partecipando altresì all'attribuzione del credito scolastico) nonché alla valutazione delle

esperienze nei PCTO e nell'ambito dell'Orientamento.

La **valutazione finale dei PCTO**, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte anche da eventuali tutor esterni, sulla base degli strumenti predisposti.

Tale valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In particolare, il consiglio di classe negli scrutini finali rilascerà la certificazione delle competenze complessive sulla base di **tre livelli valutativi** come indicati di seguito:

1-LIVELLO VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Per la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza, anche in riferimento al curriculum di **ed. civica**, degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, **ogni docente, nel valutare globalmente la propria disciplina**, farà riferimento alle seguenti tabelle relative rispettivamente ai criteri per la **valutazione delle competenze trasversali e degli obiettivi concernenti le attività di educazione civica**:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA NELLE SINGOLE DISCIPLINE				
(anche in riferimento ai PCTO)				
Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione	Voto disciplinare
Imparare ad imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	Livello avanzato	9 -10
		Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	Livello intermedio	7 -9
		Metodo di studio superficialmente adeguato, utilizzando in modo appena appropriato il tempo a disposizione	Livello base	6 -7
		Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente

Progettare	Uso delle conoscenze apprese e organizzazione del materiale per realizzare il prodotto	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite, organizzando in modo razionale e originale il materiale per ideare e realizzare un prodotto	Livello avanzato	9 -10
		Utilizza nel complesso le conoscenze apprese, organizzando il materiale in modo appropriato per pianificare e realizzare un prodotto	Livello intermedio	7 -9
		Utilizza superficialmente le conoscenze apprese, orientandosi nell'organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Livello base	6 -7
		Utilizza con notevole difficoltà le conoscenze apprese, organizzando in modo non corretto il materiale per realizzare un semplice prodotto	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Comunicare, comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello avanzato	9 -10
		Si esprime utilizzando abbastanza correttamente tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello intermedio	7 -9
		Si in modo semplice ed essenziale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti Vari	Livello base	6 -7
		Non si esprime in modo adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo e rispetto dei diritti altrui	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello avanzato	9 -10

		Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello intermedio	7 -9
		Interagisce nel gruppo e generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello base	6 -7
		Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Agire in modo autonomo	Assolvere gli obblighi scolastici e rispetto delle regole	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici e rispetta scrupolosamente le regole	Livello avanzato	9 -10
		Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici e rispetta consapevolmente le regole	Livello intermedio	7 -9
		Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici e rispetta generalmente le regole	Livello base	6 -7
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici e rispetta saltuariamente le regole	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento	Livello avanzato	9 -10
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati	Livello intermedio	7 -9

	discipline	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati	Livello base	6 -7
		Non riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e tra le varie aree disciplinari diverse	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo corretto e creativo	Livello avanzato	9 -10
		Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li	Livello intermedio	7 -9
		rappresenta in modo adeguatamente corretto		
		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo superficiale	Livello base	6 -7
		Guidato/a individua a stento i principali collegamenti tra fenomeni, e concetti. Ha difficoltà nella loro rappresentazione	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
	Capacità di analizzare l'informazione	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Livello avanzato	9 -10

Acquisire e interpretare l'informazione		Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Livello intermedio	7 -9
	Valutazione dell'attendibilità dell'utilità	Stimolato/a analizza l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della Comunicazione .Cerca di valutar nell'attendibilità e l'utilità.	Livello base	6 -7
		Pur se guidato nella ricerca di informazioni richieste, non riesce a valutarne né l'attendibilità né l'utilità.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente

2-LIVELLO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Le proposte di voto di comportamento dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto altresì anche dei criteri di valutazione del comportamento di cui alla TABELLA A applicati anche ai PTCO.

3-LIVELLO CERTIFICAZIONE FINALE DEI P.C.T.O.

Con riferimento all'esperienza complessiva dell'alunno nel Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ai fini della certificazione finale, il consiglio di classe, sulla base della predisposizione

A cura del tutor, approverà annualmente, per ogni alunno, il seguente **modello di certificazione delle competenze** che farà parte del suo curriculum:

Nome e cognome dell'alunno:	Classe:
PCTO presso	

	INDICATORI COMPETENZE ATTESE	VALUTAZIONE				
		COMPETENZE ATTESE				
i.1	Capacità di lavorare in modalità collaborativa e costruttiva sia in gruppo che in maniera autonoma	1	2	3	4	5
i.2	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le relazioni	1	2	3	4	5
i.3	Capacità di prendere l'iniziativa e di accettare le responsabilità	1	2	3	4	5

i.4	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	1	2	3	4	5
i.5	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini	1	2	3	4	5
i.6	Capacità di comprendere l'organizzazione e l'organigramma della struttura ospitante	1	2	3	4	5
i.7	Capacità di comprendere e applicare le norme di sicurezza vigenti sul posto di lavoro	1	2	3	4	5
Legenda valutazione degli indicatori						
1=scarso/insufficiente;2=sufficiente;3=discreto;4=buono;5=ottimo						

Sulla base della media nella valutazione dei singoli descrittori si determinerà il livello di competenza raggiunto

LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO:

Media (M) Valutazione delle Competenze attese	LIVELLO DI COMPETENZA
$4 < M \leq 5$	A–Avanzato
$3 < M \leq 4$	B–Intermedio
$2 < M \leq 3$	C-Base
$1 \leq M \leq 2$	D–Non raggiunto

GIUDIZI SINTETICI DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

Indicatori	Valutazione
Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, rispettando sempre e scrupolosamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con spirito critico e imprenditoriale, riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello avanzato
Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con diligenza riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello intermedio
Interagisce nel gruppo e rispetta con superficialità le regole e le norme di sicurezza vigenti. Riconosce e individua le principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando solo le basilari relazioni.	Livello base

Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. A stento riconosce e individua poche delle principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, mostrando evidenti criticità di fronte ai processi relazionali.	Livello non raggiunto
--	-----------------------

DATA dello scrutinio finale _____	Il Tutor

Il Coordinatore del Consiglio di Classe	

Da sottolineare che per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di PCTO, ai fini della **validità del percorso** è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Ai fini del recupero di attività non svolte per giustificato motivo, l'alunno dovrà sottoscrivere uno specifico progetto formativo individuale da realizzare in orario extracurricolare e/o in periodi di sospensione delle attività didattiche.

Ammissione all'esame di stato

Ciascun Consiglio di Classe delibera il raggiungimento degli obiettivi programmati in riferimento a ciascuno studente con conseguente assegnazione del voto relativo a ciascuna disciplina.

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna materia e in condotta. Il C. di C. formula, per ciascun alunno un breve giudizio sulla base dei seguenti indicatori:

- Frequenza
- Il metodo di studio
- Partecipazione
- Impegno
- Conoscenze possedute
- Abilità strumentali acquisite
- Competenze dimostrate
- Comportamento

ALLEGATO N. 2
Griglia di valutazione colloquio
Allegato A
O.M. 55 del 22.03.2024

ALLEGATO A

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	

personale, rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2

	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N. 3
Griglia valutazione I Prova Scritta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.45/2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente
 Candidato/a.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.45/2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B /D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M.
n.45/2023 PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente
 Candidato/a.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.45/2023

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

ALLEGATO N. 4
Griglia valutazione II Prova Scritta

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi	
Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore
Comprensione del testo (risposta multipla)	1,5
Comprensione del testo (risposta aperta)	3,5
Produzione scritta	5

COMPRESIONE DEL TESTO					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Comprensione del testo	Risposta multipla	Per ogni risposta corretta 0,5.	0 -1,5		
	I	Comprende solo pochissimi passaggi del testo in modo gravemente inesatto e frammentario, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	0,4		
	II	Comprende solo pochi contenuti decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una comprensione approssimativa e/o lacunosa.	0,7		
	III	Comprende i contenuti essenziali seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi del testo.	1		
	IV	Comprende in modo sostanzialmente completo il contenuto del testo cogliendone qualche inferenza.	1,5		
	V	Comprende in modo completo e preciso il contenuto del testo cogliendone le inferenze.	1,75		
Interpretazione del testo	I	Interpreta/analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	0,4		
	II	Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale e/o parziale, con molte inesattezze o lacune ed una rielaborazione personale poco chiara e/o corretta	0,7		
	III	Interpreta/analizza il testo in modo essenziale, esprimendo considerazioni semplici e/o schematiche o non sempre ben sviluppate ma nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione o errore.	1		
	IV	Interpreta/analizza il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	1,5		
	V	Interpreta/analizza il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	1,75		

PRODUZIONE SCRITTA					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Produzione scritta: aderenza alla traccia	I	Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia	0,5		
	II	Sviluppa la traccia con poca pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni non sempre appropriate e/o molto schematiche.	1		
	III	Sviluppa la traccia in modo pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica.	1,5		
	IV	Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate.	2		
	V	Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	2,5		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	I	Organizza in maniera incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Molti e gravi errori grammaticali e ortografici impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	0,5		
	II	Organizza in modo non sempre coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile la ricezione del messaggio.	1		
	III	Organizza in modo semplice, ma abbastanza coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base con alcuni errori che non impediscono la ricezione del messaggio.	1,5		
	IV	Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta varietà lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua seppur con pochi e/o non gravi errori.	2		
	V	Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una buona ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	2,5		

ALLEGATO N. 5
Simulazione I/II Prova Scritta

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, Nebbia (dai Canti di Castelvecchio, 1903)

Nascondi le cose lontane, tu nebbia impalpabile e scialba¹, tu fumo che ancora rampolli, su l'alba, da' lampi notturni e da' crolli d'aeree frane²!

Nascondi le cose lontane, nascondimi quello che è morto!
ch'io veda soltanto la siepe dell'orto,
la mura ch'ha piene le crepe di valeriane³.

Nascondi le cose lontane: le cose son ebbre di pianto!
ch'io veda i due peschi, i due meli, soltanto,
che danno i soavi lor mieli pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane che vogliono ch'ami e che vada ch'io veda là solo quel bianco di strada
che un giorno⁴ ho da fare tra stanco Don don di campane...

Nascondi le cose lontane, nascondile, involale al volo del cuore⁵! Ch'io veda il cipresso là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso sonnechia il mio cane.

1 scialba. bianchiccia

2 rampolli ... frane: scaturisci sul fare dell'alba, dopo un temporale notturno - crolli d'aeree frane: sono un'immagine che indica i tuoni, il cui rumore è assimilato al fragore di frane che si verificano in aria (aeree).

3 la mura ... di valeriane: il muro di cinta dell'orto, che ha le crepe piene di pianticelle di valeriana
4 un giorno: il giorno del suo funerale.

5 involale ... cuore: sottraile ai moti del cuore che potrebbe desiderarle.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto informativo della lirica in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

2.1. "Nascondi le cose lontane",/ nascondile, involale al volo/ del cuore". Nota che in questa strofa l'incitazione alla nebbia è contenuta due volte. Perché, secondo te? Spiega il significato dei versi anche alla luce di questa ripetizione.

2.2. Nella lirica sono presenti vari aspetti della natura, tutti con un preciso valore simbolico. Spiega il significato che in tal senso assumono i seguenti elementi: nebbia/lampi notturni/aeree frane/ siepe /muro/don don di campane/cipresso.

2.3. La poesia presenta due dimensioni spaziali nettamente distinte. Individuale e spiega le diverse caratteristiche di ciascuna. 2.4. Qual è l'effetto ritmico della lirica e quali elementi lo rendono tale?

2.5. Considera la lirica sul piano formale: individua, riporta e spiega alcuni aspetti tipici della poesia di Pascoli sotto il profilo grammaticale, fonico e retorico.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

3.1. Nonostante l'invocazione alla nebbia di nascondere "le cose lontane", nella lirica si possono individuare desideri contraddittori. In quali espressioni possiamo rintracciare un bisogno represso di vitalità?

3.2. In questa poesia, come spesso accade nelle liriche pascoliane, è fondamentale la presenza della natura.

Prova a delineare, anche riferendoti ad altri testi analizzati, le connotazioni che essa assume nella visione della realtà propria di Pascoli.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologio accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che

vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

«La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora. La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità».

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati. Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – LINGUA SPAGNOLA
NOME CLASSE DATA

1ª PARTE – COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

Es el *sottocapo* Gennaro Squarcialupo quien primero se fija en la mujer: delgada y más alta que la media de las españolas, con un vestido claro, ligero, que moldea sus piernas y caderas. La descubrió hace un momento entre la gente que, a la sombra de un toldo hecho con vela de barco, ocupaba las mesas de la terraza del bar restaurante Miramar: el más próximo a la entrada del puerto. La vio de lejos, sentada y bebiendo algo, con un sombrero de ala mediana que cubría parte de su rostro. Squarcialupo le dirigió entonces una rápida ojeada valorativa –es napolitano y le gustan las andaluzas, tan parecidas a las mujeres de su tierra– y siguió adelante con sus compañeros recién desembarcados en el arranque del muelle de la Galera: el subteniente Paolo Arena y el suboficial Teseo Lombardo.

Ahora la ve otra vez al volverse casualmente a mirar atrás. Parece la que estaba en la terraza y camina por la calle Cánovas del Castillo en la misma dirección que ellos, unos veinte pasos por detrás. Squarcialupo advierte la coincidencia sin darle importancia, contempla un momento a la mujer y sigue andando con los otros.

Arena es flaco y de nuez prominente, con un bigote recortado y aspecto de galgo triste. Entran él y Lombardo en la tienda, y Squarcialupo se queda en la puerta, observando la calle. La mujer ha desaparecido, y quizá se trataba de una coincidencia; aunque haberla visto dos veces en media hora lo deja vagamente inquieto. Esa ciudad no es un lugar hostil, pero al enviarlos allí les recomendaron ciertas precauciones esenciales. Al fin y al cabo, Algeciras y las inmediaciones de Gibraltar son coto de caza para varios servicios secretos: casa de campo, ventas de carretera y hoteles como el Reina Cristina de la ciudad bullen de espías ingleses, alemanes, italianos y españoles, que van y vienen actuando cada uno por su cuenta. Nada de eso afecta de modo directo al equipo del que forma parte Squarcialupo, pero es saludable mirar por encima del hombro, pues nunca se sabe. Y, como dice un antiguo refrán marino que también usan en España, al camarón que se duerme se lo lleva la corriente.

(367 palabras)

Arturo Pérez-Reverte, *El italiano*, Alfaguara, 2021

1 Contesta a las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta.

1. ¿Dónde se desarrolla la escena inicial?

- a En el puerto.
- b Cerca del puerto.
- c Lejos del puerto.

2. ¿Cuál es el significado del refrán «Al camarón que se duerme se lo lleva la corriente»?

- a Quien no aprovecha una oportunidad que se le presenta, se aleja de ella.
- b El que no se alegra cuando llueve, no se contenta con nada.
- c Antes o después, se pagará por un mal comportamiento.

3. ¿Qué significa, en este contexto, «Mirar por encima del hombro»?

- a Mirar con desprecio a alguien.
- b Tener mucho cuidado.
- c Ser más alto que alguien.

2 Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

1. ¿Por qué Squarcialupo se siente inquieto incluso cuando no ve a la mujer?
2. ¿Por qué Arena, Lombardo y Squarcialupo tienen una actitud prudente y cauta?

2ª PARTE – EXPRESIÓN ESCRITA

¿Te gusta viajar y conocer a personas de diferentes nacionalidades?

Redacta un texto descriptivo o narrativo de 150 palabras relatando alguna experiencia que has podido realizar durante un viaje al exterior.

1ª PARTE - COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

«Yo no pinto gente gorda». Sostuvo siempre, rotundo, el pintor Fernando Botero, fallecido hoy a los 91 años en el principado de Mónaco. Una afirmación con una o dos gotas de ironía y sátira, como algunas de las composiciones de su obra. Él prefería explicar su trabajo como una exploración del volumen, en primer término, y de la «sensualidad de la forma» como objetivo. Pero pintar y esculpir personajes y objetos abultados, cuya anchura desafiaba las dimensiones de un mundo que vinculó desde hace siglos los límites de la belleza a los cuerpos esbeltos, fue su forma de pensar, de decir, y de sintetizar un universo singular.

Fernando Botero contaba que todo ocurrió por accidente. Fue a finales de la década del 50 tras su paso por la Ciudad de México, donde vivió en 1958. El giro decisivo comienza con el descubrimiento de la obra del muralista Diego Rivera. Trabajos caracterizados por su monumentalidad para llegar a un público más amplio y el afán por retratar la historia del pueblo mexicano y otras reivindicaciones políticas.

«Hubo un cambio en su pensamiento plástico que lo lleva a experimentar con esos volúmenes ensanchados», explica la académica de la Universidad de los Andes Ana María Franco. Pero la epifanía llegó en pleno proceso de esbozar una mandolina, esa pequeña guitarra de cuatro cuerdas con cuerpo abombado. «El hueco del sonido», prosigue Ana María Franco, «le quedó muy pequeñito en comparación al resto del instrumento y eso hizo que, por accidente, encontrara la volumetría que guiaría el resto de su obra».

Se trataba de un retorcimiento de la realidad que empataba con la incesante búsqueda de los artistas modernistas europeos desde finales del XIX de desmarcarse de la representación academicista de la realidad. Era la continuación de la búsqueda de todos los ‘ismos’, empezando por el cubismo, y luego el fauvismo y el expresionismo y todos los demás. Lo que sucede es que la pintura de Botero mantuvo un pie en la composición figurativa clásica, con paisajes, retratos o bodegones, y su aporte llegó con una mirada extravagante y sinuosa del mundo.

(348 palabras)

www.elpais.com - Bogotá -15/09/2023

1 Contesta a las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta.

1. Con la expresión «sostuvo siempre, rotundo, Fernando Botero» se hace referencia a:

- a la forma de sus figuras.
- b la firmeza y claridad de su afirmación.
- c las gotas de su ironía.

2. ¿De qué manera Botero desafió las dimensiones del mundo?

- a Creando personajes y objetos singulares y abombados.
- b Vinculándose a la belleza de cuerpos esbeltos.
- c Alejándose totalmente de la composición figurativa clásica.

3. Diego Rivera llegó a un público amplio gracias:

- a a los temas que representó a través de su arte.
- b al carácter monumental de sus murales.
- c a Fernando Botero, su descubridor.

2 Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

1. Explica la epifanía a la que alude Ana María Franco reelaborando la información proporcionada por el texto.

2. ¿De qué modo Botero creó una forma de pintar tradicional pero al mismo tiempo innovadora?

2ª PARTE - EXPRESIÓN ESCRITA

Redacta un texto argumentativo de 150 palabras, sobre el siguiente tema:

«Entiendo que un artista es alguien que, entre el silencio de los demás, utiliza su voz para decir algo, y que tiene la obligación que esto no sea algo inútil sino algo que dé un servicio a los hombres.»

Comenta esta frase del pintor Joan Miró que exalta el arte como forma de comunicación dando tu opinión y ofreciendo algún ejemplo.

ALLEGATO N. 6

**Schede informative su singole discipline
(competenze – contenuti – metodologie – strumenti – contesti
didattici)**

Scheda informativa disciplinare: ITALIANO

Docente: Antista Concetta

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Competenze alfabetiche funzionali.</p> <p>Competenze linguistiche.</p> <p>Competenze digitali.</p> <p>Competenze personali, sociali e di apprendimento.</p> <p>Competenze civiche.</p> <p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa.</p> <p>Collegare tematiche letterarie.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Unità 1:</p> <p>-Giacomo Leopardi: profilo biografico, animo e concezioni, schema delle opere, contenuto e forma delle <i>Operette morali</i>, dei <i>Canti e dello Zibaldone</i>. Antologia: lettura e analisi. -dalle <i>Lettere</i>: Sono così stordito dal niente che mi circonda... - dallo <i>Zibaldone</i>: La felicità non esiste; - dai <i>Canti</i>: L'infinito, A Silvia, A se stesso. - dalle <i>Operette morali</i>: Dialogo della natura e di un Islandese.</p> <p>Unità 2: L'età postunitaria</p> <p>-Caratteri generali del Positivismo, Naturalismo e Verismo; -La Scapigliatura; -Scrittori europei nell'età del Naturalismo; -Giovanni Verga: profilo biografico, idee e poetica, stile, schema delle opere. Antologia: lettura e analisi. - Da <i>Vita dei campi</i>: La lupa. - da <i>Novelle rusticane</i>: La roba. - da <i>I Malavoglia</i>: Il commiato definitivo di 'Ntoni; - da <i>Mastro don Gesualdo</i>: La morte di Gesualdo.</p>	<p>Lezione frontale e lezione partecipata</p> <p>Strumenti:</p> <p>libri di testo materiale audiovisivo fotocopie esplicative e di approfondimento</p> <p>Strumenti di valutazione:</p> <p>verifiche orali</p> <p>verifiche scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato</p>

		<p>Unità 3:Il decadentismo -La crisi del positivismo. -C. Baudelaire e i poeti Simbolisti. -da <i>I fiori del male</i>: L'albatro; - Il romanzo decadente. G.Pascoli: profilo biografico, poetica e stile. - da <i>Il fanciullino</i>: L'eterno fanciullino che è in noi; -da <i>Myricae</i>: X Agosto; -da <i>I Canti di Castelvecchio</i>: Il gelsomino notturno. -Gabriele d'Annunzio: profilo biografico, poetica e stile. L'estetismo, I romanzi del superuomo, Le Laudi. Antologia: lettura e analisi. -da <i>Il piacere</i>: Il ritratto dell'esteta; -da <i>Le vergini delle rocce</i>: Il manifesto del superuomo; - da <i>Alcyone</i>: La pioggia nel pineto.</p> <p>Unità 4:Il primo Novecento - L'inquietudine di inizio secolo; - Freud e la fondazione della psicoanalisi; - la crisi della scienza; - gli effetti della crisi nel romanzo; - la stagione delle avanguardie; -F.T. Marinetti: Manifesto del Futurismo; -la lirica del primo Novecento in Italia. - Italo Svevo: elementi biografici e schema delle opere, la letteratura e la psicoanalisi. I romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno. -da <i>Una vita</i>: Una serata in casa Maller.</p>	
--	--	--	--

		<p>-da <i>Senilità</i>: L'inconcludente "senilità" di Emilio; - da <i>La coscienza di Zeno</i>: La Prefazione; La vita attuale è inquinata alle radici. - Luigi Pirandello: elementi biografici, narrativa e teatro, la poetica. -da <i>L'umorismo</i>: Forma e vita; - da <i>Novelle per un anno</i>: Il treno ha fischiato; -da <i>Il fu Mattia Pascal</i>:Io e l'ombra mia;</p> <p>Unità 5: Dalla prima alla seconda guerra mondiale -Società e cultura; -G.Ungaretti,profilo biografico, poetica e stile, L'allegria; Sentimento del tempo; Il dolore. -Da <i>L'allegria</i>: Veglia; Sono una creatura; San Martino del Carso; Mattina; Soldati. -da <i>Il dolore</i>: Non gridate più. -U. Saba, profilo biografico, poetica e stile; Il Canzoniere. -da <i>Canzoniere</i>: Mio padre è stato per me "l'assassino". -E. Montale, profilo biografico, poetica e stile; Ossi di seppia; Le occasioni; La bufera e altro. -Da <i>Ossi di seppia</i>: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato. -L'Ermetismo. - Caratteri generali dell'Ermetismo. -S. Quasimodo. -Da <i>Acque e terre</i>: Ed è subito sera; -da <i>Giorno dopo giorno</i>: Uomo del mio tempo.</p> <p>Unità 6: Divina Commedia Paradiso: struttura, ordinamento morale, temi,</p>	
--	--	--	--

		<p>stile. Lettura ed esegesi dei cc.I, III, VI, XI, XV (sintesi), XVII, XXXI (sintesi), XXXIII (vv. 1-39).</p> <p>U.D.A.: Parità di genere. -Mia Martini: Donna. -P. Cortellesi: monologo al David di Donatello 2018.</p>	
--	--	--	--

Scheda informativa disciplinare: Lingua e cultura spagnola

Docente: prof.ssa Ficalora M.Gabriella

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A./Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>1-competenza alfabetica funzionale</p> <p>2-competenza multilinguistica;</p> <p>3-competenza digitale;</p> <p>4-competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>5-competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>6-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>1- comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri e delle esigenze individuali.</p> <p>2-Individuare una dimensione storica e sviluppare competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra</p>	<p>Siglo XIX: El Romanticismo; Periodo Histórico-social: La Guerra de Independencia y La Constitución de 1812-Las GuerrasCarlistas Panorama literario:orígenes del Romanticismo en Europa y en España; M J.de Larra :El Costumbrismo J.de Espronceda :Canción del Pirata(lettura) Gustavo A.Bequer:Rimas</p> <p>Siglo XX</p> <p>El Realismo: Panorama histórico: La PrimeraRepública Panorama Literario y cultural Realismo, Naturalismo y Determinismo en Europa y en España.(Temas-Estilo) B.P.Galdós:Fortunata y Jacinta Brani: La Belleza de Fortunata;Cap III Emilia Pardo Bazán: Las Mediasrojas L.AlasClarín:LaRegenta Cap XXX</p>	<p>Metodologie: -metodo induttivo/deduttivo - lezioni frontale - attività laboratoriali - lavori di gruppo - esposizioni di singoli allievi -attività di ricerca autonoma /guidata- -attività propedeutiche all'autovalutazione -esercizio di lettura, -analisi, traduzione di testi letterari, Flippedclassroom</p> <p>Strumenti: Libro di testo: ContextosLiterarios ed Zanichelli Vol.2 -uso della LIM per l'insegnamento delle discipline linguistiche; - uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Libro di testo Fotocopie di documenti Appunti Mappe concettuali</p>

	<p>diverse lingue e mezzi di comunicazione capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti</p>	<p>El Modernismo y la Generación del 98: Panorama Histórico La guerra civil; Panorama cultural y literario: El Simbolismo; El Estetismo; El Escapismo; Ruben Darío: La Sonatina (Poesía) La Generación del 98: Miguel de Unamuno: Branis antologicos tratti da: Niebla- La generación del 27- Federico Garcia Lorca : el teatro La Dictadura de Francisco Franco</p>	
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: LINGUA FRANCESE

Docente: Prof.ssa Bosco Maria

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie Strumenti Contesti
<p>1-competenza alfabetica funzionale</p> <p>2-competenza multilinguistica;</p> <p>3-competenza digitale;</p> <p>4-competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>5-competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>6-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>1-comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri e delle esigenze individuali.</p> <p>2-Individuare una dimensione storica e sviluppare competenze interculturali.</p> <p>Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti</p>	<p>Le XIX^e siècle</p> <p>Modulo 1 Le romantisme</p> <ul style="list-style-type: none"> • Madame de Staël • De l'Allemagne : "De la poésie classique et de la poésie romantique". • F. René de Chateaubriand • René : "Levez-vous vite, orages désirés" • Alphonse de Lamartine • Méditations poétiques : "Le lac". • Victor Hugo • Le théâtre romantique • Le roman romantique • Les Contemplations : "Demain, dès l'aube" • Les Misérables : "On vit Gavroche chanceler" <p>Modulo 2 Entre romantisme et réalisme</p> <ul style="list-style-type: none"> • Honoré de Balzac • Eugénie Grandet " 	<p>L'insegnamento della lingua si è basato sull'approccio funzionale - comunicativo mirato a sviluppare le quattro abilità linguistiche.</p> <p>L'insegnamento della letteratura è stato, anch'esso, condotto attraverso un approccio comunicativo affrontando il testo letterario sia come mezzo per ampliare e approfondire la conoscenza e la padronanza della lingua, sia come fine per arricchire l'orizzonte culturale degli alunni attraverso lo sviluppo di strategie di analisi e di lettura critica che conducano ad un apprezzamento autonomo e personale dello stesso.</p> <p>Per l'attuazione di questo</p>

		<p>La mort de Grandet »</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Père Goriot : “Là règne la misère sans poésie” <p>Modulo 3 Du réalisme au naturalisme</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gustave Flaubert • Madame Bovary: “Ce n’étaient qu’amours, amants, amantes” • « Les deux rêves » homme » • Émile Zola • L’Assommoir : “La boisson me fait froid” • Germinal : Du pain ! Du pain ! <p>Modulo 4 De la poésie parnassienne à la mouvance symboliste</p> <ul style="list-style-type: none"> • Charles Baudelaire • Les Fleurs du Mal : “Correspondances” • Les Fleurs du Mal : “L’Albatros ” • « Le Spleen » • « A une passante » <p>Modulo 5</p> <p>Le XX^e siècle Transgression et engagement</p>	<p>processo, si è fatto uso della lavagna interattiva, e dei supporti digitali forniti dai nuovi libri di testo.</p>
--	--	--	--

		Le Surréalisme <ul style="list-style-type: none">• G. Apollinaire• Alcools• Le Pont Mirabeau • Premiers pas dans la XXe siècle• Marcel Proust et le roman moderne• A la recherche du temps perdu• Du côté de chez Swann « Ce gout était celui du petit morceau de madeleine »	
--	--	--	--

Scheda informativa disciplinare: SCIENZE

Docente: ANGELA PIAZZA

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti	Contesti
<p>Comunicazione nella madrelingua: esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta.</p> <p>Competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza.</p> <p>Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione.</p> <p>Imparare ad</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive i caratteri fisici e la struttura interna del Pianeta. - Comprende i meccanismi di movimento della crosta terrestre. - Analizza il risultato del movimento delle placche. - Conosce le caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi. - Assegna il nome IUPAC di un idrocarburo, data la sua formula. - Riconosce i principali gruppi funzionali. - Data la formula chimica, assegna il 	<p>La struttura della Terra. Litosfera, astenosfera e mesosfera. Modelli della tettonica globale.</p> <p>Gli idrocarburi e i suoi derivati. Alcani, alcheni e alchini. Il benzene e gli idrocarburi aromatici.</p> <p>I gruppi funzionali: alcoli, aldeidi, chetoni, ammine e acidi carbossilici.</p> <p>Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.</p> <p>Cenni sul metabolismo energetico: il ruolo del glucosio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione partecipata e discussione in classe. ▪ Esecuzione, correzione e/o autovalutazione degli esercizi. ▪ Uso dei sussidi didattici disponibili: testi specifici e riviste. ▪ Supporti multimediali in particolare la LIM. ▪ Lavori individuali o di gruppo. 	<p>Aula</p> <p>Laboratorio multimediale</p> <p>Laboratorio di scienze</p>

<p>imparare: ovvero l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo</p> <p>Competenze sociali e civiche: tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.</p>	<p>nome IUPAC a alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e ammine.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dato il nome IUPAC, elabora la formula chimica dei composti suddetti. - Conosce struttura e funzioni delle biomolecole. - Comprende il metabolismo energetico del glucosio. 			
---	--	--	--	--

Scheda informativa disciplinare: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Gisella Livatino

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>1-competenza alfabetica funzionale</p> <p>2-competenza multilinguistica;</p> <p>3-competenza digitale;</p> <p>4-competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>5-competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>6-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • competenza linguistico-comunicativa corrispondente al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. <p>Seppur a diversi livelli, gli alunni sono in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, analizzare ed apprezzare testi letterari nella loro varietà e specificità. • Riportare sinteticamente o analiticamente il contenuto di un testo usando un lessico adeguato. • Inserire il testo nel suo contesto storico, sociale e culturale. • Esprimere la propria interpretazione con adeguata chiarezza logica e correttezza linguistica. <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari 	<p>The Romantic Age</p> <ul style="list-style-type: none"> • Historical background (main features). • W. Wordsworth (life and works). “I wandered Lonely as a Cloud” (text analysis); • S.T. Coleridge (life and works). “The Rime of the Ancient Mariner” (plot and themes): “The Albatross”(Part I vv. 1-82). • Romantic Fiction • Mary Shelley (life and works). • “Frankenstein or, The Modern Prometheus” (plot and themes): 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie <p>L’attività didattica è stata condotta secondo l’approccio comunicativo, in cui l’alunno ha avuto ampia opportunità di usare la lingua come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Lo studio della letteratura inglese, tramite l’analisi dei testi, ha favorito il potenziamento di strategie di analisi e di lettura. Il testo letterario, sempre inserito nel genere di appartenenza e nel contesto storico sociale, è stato utilizzato sia come mezzo per ampliare e</p>

		<p>The Victorian Age</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age : historical and social background (main features) • The Victorian Novel. • C. Dickens life and works; “Oliver Twist” (plot and themes) “Hard Times” (plot and themes) “Coketown” from Hard Times <p>R.L. Stevenson (life and works)</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Doctor Jekyll and Mr Hyde”(plot and themes): • Aestheticism and Decadentism. • O. Wilde “The Picture of Dorian Gray” <p>The 20th Century</p> <ul style="list-style-type: none"> • The age of extremes: historical and cultural background (main features). • The Modern Novel 	<p>approfondire la conoscenza e la padronanza della lingua sia come fine per arricchire l’orizzonte culturale e sviluppare le capacità critiche dell’alunno. Oltre alle lezioni frontali e partecipate, sono state condotte discussioni guidate sulle tematiche oggetto di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti • Libro di testo: Performer Heritage-Zanichelli <p>LIM Rete internet Fotocopie Appunti</p>
--	--	---	--

		<ul style="list-style-type: none">• J. Joyce (life and works); “Dubliners” <p>The Dystopian Novel:</p> <ul style="list-style-type: none">• G.Orwell (life and works): “1984” (plot and themes)	
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: STORIA

Docente: Todaro Gabriella

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>-Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>-Competenza multilinguistica;</p> <p>- Competenza digitale;</p> <p>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:</p> <p>-Competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>-Competenza imprenditoriale;</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p> <p>-Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>-Competenza multilinguistica;</p> <p>- Competenza digitale;</p> <p>-Competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione</p>	<p>- Capacità di padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</p> <p>-Capacità di esprimersi in modo coerente, fluido e appropriato.</p> <p>-Capacità di definire, confrontare e collegare temi e concetti; contestualizzare nello spazio e nel tempo; argomentare; approfondire; analizzare testi, documenti e fonti, lavorare a livello interdisciplinare.</p> <p>-Capacità di cogliere il nesso tra concetti ed eventi.</p>	<p>L'età Giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa ed il mondo agli inizi del 900; - Il decollo industriale italiano; - Le lotte sociali e la crisi di fine secolo; - Giovanni Giolitti e la sua strategia riformista; - La crisi degli equilibri giolittiani; <p>La prima guerramondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prima guerra mondiale: dinamiche e cause che la determinarono; - L'eredità della guerra; - Il conflitto sociale e la mobilitazione delle masse; - Il fenomeno della produzione di massa - la svalutazione; <p>Caratteri generali della rivoluzione bolscevica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rivoluzione russa e nascita dell'URSS - Le radici della rivoluzione; - Le due rivoluzioni del 1917; - La guerra civile e il comunismo di guerra; <p>L' età dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti; - Il dopoguerra: gli sconfitti e i 	<p>-Lezione frontale espositiva e partecipata, brainstor-ming, discussione guidata, nonché attività di ricerca e di approfondimento.</p> <p>-Lettura ed analisi di documenti e fonti storiche.</p> <p>- Ricorso ai libri di testo; integrazioni cartacee o on-line;</p>

culturali.		<p>vincitori;</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'unione sovietica: da Lenin a Stalin; - Le crisi del dopoguerra in Italia; - L'avvento del fascismo; - Il biennio rosso; - Movimento fascista e squadrista; - il nazismo ; - la persecuzione degli ebrei; - la crisi delle relazioni internazionali. <p>Gli stati uniti e la crisi del "1929"</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi del 1929; - Le dinamiche economiche e sociali fra le due guerre; - Una risposta democratica alla crisi il New Deal. <p>La secondaguerramondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le cause del secondo conflitto mondiale; - L' Italia in guerra; - Attacco a Pearl Harbur; - La battaglia di Stalingrado; - Dallo sbarco in Sicilia a Norimberga ; - La fine della guerra; - La Shoah; -Il dopoguerra in Italia: - la resistenza; <p>L' Italia repubblicana (caratteri generali)</p> <p>Le origini della guerra fredda (caratteri generali)</p>	
------------	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: FILOSOFIA

Docente: Todaro Gabriella

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza multilinguistica; - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; -Competenza digitale; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; -Competenza in materia di cittadinanza; -Competenza imprenditoriale; -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. -Capacità di esprimersi in modo coerente, fluido e appropriato. -Capacità di riconoscere il lessico (filosofico); definire, confrontare e collegare temi e concetti; contestualizzare nello spazio e nel tempo; argomentare; approfondire; analizzare testi, documenti e fonti, lavorare a livello interdisciplinare. - Capacità di cogliere il nesso tra concetti ed eventi. -Competenza personale e sociale, capacità di imparare ad imparare. -Competenza in 	<p>La critica della razionalità</p> <p>A. Schopenhauer -La sensibilità esistenziale -Il mondo come volontà e rappresentazione -Le vie di liberazione dal dolore.</p> <p>S.Kierkegaard -Le possibilità e le scelte dell'esistenza. -Lo stadio etico, estetico e religioso</p> <p>F. Nietzsche -La distruzione delle certezze e il nichilismo -La nascita della tragedia. -La gaia scienza e la "morte di Dio" -Volontà di potenza -Il superuomo. -L'eterno ritorno dell'uguale</p> <p>Filosofia, scienza e politica nel secondo ottocento.</p> <p>Caratteri generali del Positivismo e della filosofia di Comte e J.S.Mill.</p> <p>Destra e sinistra hegeliana</p> <p>L.Feuerbach. "L'essenza del cristianesimo" e "L'essenza della religione". -L'alienazione. -Il materialismo naturalistico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale ; - Simulazione di situazioni e problemi; - Lavoro di gruppo; - Dibattito e discussione in classe; - Lettura, analisi e commento di testi, fonti e documenti; - Ricorso ai libri di testo; integrazioni cartacee o on-line;

	<p>materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>K. Marx -La critica ad Hegel e a Feuerbach. -L'economia borghese e l'alienazione -Il materialismo storico -“Il capitale” Il manifesto del partito comunista”</p> <p>Riflessioni sul Novecento S. Freud -La Psicanalisi -La struttura della psiche -La teoria della sessualità -Il disagio della civiltà.</p> <p>L'esistenzialismo e Heidegger - il primo Heidegger - Essere e tempo: la domanda intorno all'essere.</p> <p>Hanna Harendt - Le origini del totalitarismo. - La banalità del male.</p> <p>La reazione al positivismo: lo spiritualismo e Bergson -Il tempo della scienza e il tempo della vita.</p>	
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: Educazione Civica

Docente: Tiziana Camilleri

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza economico finanziaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei principi fondamentali della Costituzione • Avere consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini • Riconoscere le funzioni e competenze dei vari organismi europei ed internazionali • Analizzare l'evoluzione subita dalla moneta nel tempo, i suoi valori, le sue funzioni, le tipologie e le caratteristiche. • Assumere consapevolezza del ruolo delle banche e dell'intero 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali della Costituzione • ARTT. 29, 32, 33, 34, 37,48 Costituzione • La moneta e il suo valore I tipi di moneta La domanda e l'offerta di moneta • Lo Stato e l'economia: il bilancio dello Stato entrate e spese pubbliche Il sistema tributario italiano • Agenda 2030 - obiettivo 5 Educazione alla parità di genere La discriminazione contro le donne • L'Unione europea Processo di unificazione Le Istituzioni dell'Unione Europea Politiche e risorse dell'unione europea Gli atti normativi dell'unione europea • Le organizzazioni mondiali L'Organizzazione delle nazioni unite Il sistema delle nazioni unite 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva con l'ausilio di supporti multimediali • Esercitazioni individuali e di gruppo • Cooperative learning • Attività di recupero • Attività di approfondimento • Attività di laboratorio • Videoconferenze • Condivisione di materiali attraverso Weschool <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione, anche in digitale - estensione on-line • testo in adozione

	<p>sistema bancario nell'economia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato dell'inflazione le cause e gli effetti 	<p>La corte penale internazionale La Nato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti didattici digitali • Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento • Piattaforme didattiche on line
--	---	---	--

Scheda informativa disciplinare: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Polifemo Antonio

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Acquisire una cultura della pratica sportiva come sana consuetudine per lo sviluppo e la ottimale conservazione del corpo.</p> <p>Imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.</p> <p>Saper rispettare le regole, le strutture e tutto il personale. Comprendere e</p>	<p>1° MODULO <u>"POTENZIAMENTO FISILOGICO"</u> Teoria: Qualità motorie condizionali. Le olimpiadi moderne. Atene 1896 - Pechino 2020. Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la rapidità motoria, relativi test di controllo.</p> <p>2° MODULO <u>"SPORT INDIVIDUALI"</u> Teoria: Atletica Leggera e Corse, Salti e Lanci, Orienteering. Pratica: Preatletica generale, tecnica esecutiva della corsa veloce e del Salto in alto, relativi test di controllo.</p> <p>4° MODULO <u>"IL MOVIMENTO"</u> Teoria: Doping. Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la destrezza generale, relativi test di controllo</p> <p>3° MODULO <u>"SPORT DI SQUADRA"</u> Teoria: Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e Pallacanestro; Pratica: Preatletica generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di</p>	<p>In aula per le brevi lezioni frontali informative sulle attività da svolgere in palestra e per le lezioni partecipate per analizzare gli aspetti teorico scientifici della disciplina.</p> <p>In palestra per le attività pratiche.</p> <p>Condivisione materiali caricati nella bacheca della classe in ARCHIMEDE e in Wahtsapp: documenti, schemi, mappe concettuali, video, link.</p>

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>comunicare messaggi di genere tecnico e scientifico di diversi gradi di complessità, trasmessi utilizzando il linguaggio verbale e del corpo.</p> <p>Rappresentare procedure utilizzando il linguaggio verbale e del corpo.</p> <p>Risolvere problemi affrontando situazioni problematiche di tipo pratico-sportivo, costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni personali.</p>	<p>pallavolo e loro applicazione in fase di gioco.</p> <p>1° MODULO <u>"POTENZIAMENTO FISIOLOGICO"</u> Teoria: Qualità motorie condizionali. Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la rapidità motoria, relativi test di controllo</p> <p>2° MODULO <u>"SPORT INDIVIDUALI"</u> Teoria: Atletica Leggera e Corse, Salti e Lanci, Orienteering. Pratica: Preatletica generale, tecnica esecutiva della corsa veloce e del Salto in alto, relativi test di controllo.</p>	
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>3° MODULO <u>"SPORT DI SQUADRA"</u> Teoria: Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e Pallacanestro; Pratica: Preatletica generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di pallavolo e loro applicazione in fase di gioco.</p> <p>3° MODULO <u>"SPORT DI SQUADRA"</u> Teoria: Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e Pallacanestro; Pratica: Preatletica generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di pallavolo e loro applicazione in fase di gioco.</p>	

		<p>2° MODULO "<u>SPORT INDIVIDUALI</u>" Teoria: Atletica Leggera e Corse, Salti e Lanci Orienteering. Pratica: Preatletica generale, tecnica esecutiva della corsa veloce e del Salto in alto, relativi test di controllo.</p> <p>3° MODULO "<u>SPORT DI SQUADRA</u>" Teoria: Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e Pallacanestro; Pratica: Preatletica generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di pallavolo e loro applicazione in fase di gioco.</p> <p>4° MODULO "<u>IL MOVIMENTO</u>" Teoria: Doping, WADA e allenamento Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la destrezza generale, relativi test di controllo</p>	
--	--	--	--

Scheda informativa disciplinare: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. Alfonso Cesare Consuelo Cacciatore

Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Elaborare una posizione libera e responsabile aperta alla ricerca della verità e ai valori della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Essere competente nell'affrontare il confronto tra cattolicesimo, altre confessioni e religioni.</p> <p>Saper leggere e interpretare i segni e i comportamenti della comunità cristiana nel servizio all'uomo e nel rispetto del creato.</p> <p>Saper assumere in modo libero e responsabile atteggiamenti di solidarietà.</p> <p>Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo e della Chiesa nel corso della storia e l'influenza anche nel mondo contemporaneo.</p>	<p>UDA 1):<i>Le religionie il Mediterraneo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I monoteismi: ebraismo, cristianesimo e fede musulmana; • le migrazioni e le rotte mediterranee; • la strage di Lampedusa del 3 ottobre 2013, nel decennale dell'avvenimento; • la questione israelo-palestinese. <p>UDA 2):<i>Etica cristiana, etiche e bioetica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita umana e la sua altissima dignità; • L'inizio della vita, diagnostica prenatale; interruzione di gravidanza; • fecondazione in vitro, omologa ed eterologa; • cellule staminali; • alcuni aspetti bioetici della shoah <p>UDA 3): <i>La Chiesa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La Chiesa dallo Spirito; • Parola e sacramenti; • carismi e ministeri; • la Chiesa di papa Francesco. 	<p>Confronto critico e riflessivo delle tematiche con riferimenti chiari e corretti sostanziato da: esperienze, documenti, test storici.</p> <p>Pratica della interdisciplinarietà. Riferimento e confronto con le altre discipline al fine di cogliere l'incidenza del cristianesimo e i suoi valori nella realtà sociale e civile.</p> <p>Utilizzo del libro di testo, Bibbia, documenti conciliari, siti Web, selezione di materiale online: testuale, statistico, iconografico.</p> <p>Verifiche orali Osservazione diretta dei comportamenti</p>

Scheda informativa disciplinare: CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA

Docente: prof.ssa Mariangela Aqué

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>1-competenza alfabetica funzionale</p> <p>2-competenza multilinguistica;</p> <p>3-competenza digitale;</p> <p>4-competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>5-competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>6-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • competenza linguistico-comunicativa corrispondente al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. <p>Seppur a diversi livelli, gli alunni sono in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, analizzare ed apprezzare testi letterari nella loro varietà e specificità. • Riportare sinteticamente o analiticamente il contenuto di un testo usando un lessico adeguato. • Inserire il testo nel suo contesto storico, sociale e culturale. • Esprimere la propria interpretazione con adeguata chiarezza logica e correttezza linguistica. <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari 	<p>Contexto histórico del Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - El Panamericanismo. - Goya y el tema de la libertad. <p>Destrezas lingüísticas DELE Nivel B1/B2: Comprensión de Lectura; Comprensión auditiva; Expresión y producciones escritas; Expresión e interacciones orales. Temas acerca de:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Los derechos humanos; 2. La Libertad; 3. Los derechos de las mujeres; <p>Actualidad:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum Vitae y la entrevista de trabajo; - La Guerra civil Española <p>UDA: Parità di genere Frida Kahlo. El papel de la mujer.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie L'attività didattica è stata condotta secondo l'approccio comunicativo, in cui l'alunno ha avuto ampia opportunità di usare la lingua come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Lo studio della civiltà "hispana" insieme ai temi di attualità, nonché le esercitazioni delle quattro abilità linguistiche (comprensione di lettura, auditiva, produzione scritta e interazione orale) hanno favorito il potenziamento della lingua oggetto di studio, arricchendo le conoscenze culturali e sviluppando le capacità del discente.

		<p>Oltre alle lezioni frontali partecipate, sono state condotte discussioni guidate sulle tematiche oggetto di studio e attività laboratoriali.</p> <p>Per quanto riguarda le lezioni, esse sono state svolte in presenza e attraverso la piattaforma Weschool a causa del protrarsi della situazione epidemiologica. Sono state conversazioni e prove scritte per la valutazione delle competenze e contenuti acquisiti.</p> <p>Strumenti</p> <p>Libro di cultura: <i>“Deviaje por el mundo hispano”</i> - Ed. Cideb. LIM Rete internet You Tube Fotocopie Appunti</p>
--	--	---

Scheda informativa disciplinare: conversazione francese
Docente: CATALANO BINA

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
--	-----------------------------	---	--------------------------------

<p><u>Competenza multi-linguistica</u></p>	<p>-Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio al livello B2 del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER) sia all'orale che allo scritto</p>	<p><u>ESERCITAZIONE ESAME DI STATO SECONDA PROVA SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - « La chambre aux cadavres » - « Eldorado » - "le Libanais" 	<p>L'insegnamento della lingua si è basato sull'approccio funzionale - comunicativo mirato a sviluppare le quattro abilità linguistiche e l'interazione. Per preparare al meglio gli alunni alla prova scritta di maturità, ampio spazio è stato dedicato alla simulazione della seconda prova al fine di potenziare maggiormente la produzione scritta nonché capire com'è strutturata la prova. Sono stati affrontati temi di civiltà e attualità fornendo agli studenti un confronto comunicativo. L'obiettivo è di far partecipare tutta la classe sviluppando la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto; spingerli a elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni, idee e valutazioni ed a possedere i linguaggi necessari per l'interlocuzione culturale con gli altri.</p>
<p><u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</u></p>	<p>-Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. -Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. -Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile. -Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. - Saper riconoscere e definire le diverse funzioni della lingua. -Sapersi orientare all'interno di testi differenti e saperli interpretare . -Usare un metodo ragionato e non mnemonico di lavoro.</p>	<p><u>CIVILISATION/ CONVERSATION</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Vision du film « Les Misérables » -Discussion sur les émotions -Les proverbes français : signification. -La Francophonie -La recherche scientifique : Louis Pasteur et Marie Curie. -Alimentation saine : manger jusqu'à l'obsession. -Le flexitarisme. <p><u>littérature</u></p> <p>Proust : « La Madelaine » HUGO : « Gavroche » Zola : « L' idéale de Gervaise »</p>	<p>-Lezione frontale -lezione online - Lezione partecipata -esercitazioni guidate -discussione -Dibattito</p> <p>-Fotocopie -video -computer -LIM -documentiautentici.</p>

<p>Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta</p> <p>Competenza digitale: interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con destrezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri</p> <p>in maniera costruttiva.</p>	<p>Cogliere i caratteri specifici dell'opera e metterli in relazione alla poetica dell'autore, al periodo storico e al movimento artistico di appartenenza</p> <p>Sapere individuare il valore artistico di un'opera indipendentemente dal suo stato di conservazione e dalla facilità di lettura</p> <p>Riuscire ad esprimere il proprio punto di vista tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera</p> <p>Individuare natura, funzione e scopi di un'opera d'arte</p>	<p><u>Il Neoclassicismo</u> Il contesto storico e culturale; Antonio Canova: Amore e Psiche, Monumento funebre Maria Cristina d'Asburgo, Paolina Borghese. Jacque Louis David: Giuramento degli Orazi, Marat Assassinato, il Primo Console attraverso le Alpi al passo del Gran San Bernardo; Jean-Auguste-Dominique Ingres: Il ritratto di Mademoiselle Caroline Rivière, Ritratto di Monsieur Bertin, Napoleone I sul trono imperiale, La Grande Bagnante (di Valpinçon); <u>L'Ottocento tra Romanticismo e Realismo</u> Romanticismo Il paesaggio nella pittura romantica: il sublime ed il pittoresco, Francisco Goya: Il Parasole, il Ritratto della contessa di Chinchon, La maja desnuda/ vestida, la fucilazione del 3 maggio 1808, la famiglia di Carlo IV, Saturno che divora i suoi figli; Théodore Géricault: La zattera della medusa, Alienata con monomania dell'invidia; Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo; Francesco Hayez: Il bacio, Il bacio tra Romeo e Giulietta; <u>Il paesaggio romantico:</u> Friedrich: abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia; Il Vedutismo romantico italiano: Constable: Flatford Mill, Il carro del Fieno, La cattedrale di Salisbury; Turner: Il ponte del diavolo San Gottardo, Bufera di neve Annibale e il suo esercito, Pioggia Vapore e Velocità, Incendio nella camera dei Lords e dei Comuni.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Problem solving</p> <p>Navigazione, ricerca in rete</p> <p>Prove formative</p> <p>Libro di testo</p> <p>Documenti multimediali</p> <p>Testi di autori</p>
---	---	---	---

<p>Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p>		<p><u>Lastagione dell'Impressionismo</u> Manet: Colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergère; Olympia. Monet: I Papaveri, Le Ninfe irreflessi verdi, Cattedrale di Rouen, la grenouillère, Impression sole nascente; Degas: Lezione di danza, Piccola danzatrice di quattordici anni; l'Assenzio; Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, La grenouillère, Le grandi bagnanti; Il Postimpressionismo. Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, la notte stellata, Iris, autoritratto con orecchio bendato; Gauguin: la Orana Maria, La vision e dopo il Sermone, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?; <u>L'Espressionismo nordico</u> Edvard Munch: La bambina malata, L'Urlo, il vampiro, Madonna, Serenella corso Karl Johan; La belle Epoque: l'art nouveau Gustav Klimt: Nuda Veritas, Giuditta I/Giuditta II, il bacio, Danae. Il Cubismo. Caratteristico stilistico-formali. Pablo Picasso: Celestina, I Saltimbanchi, Guernica; Marina Abramovic</p>	
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: MATEMATICA
Docente: GIULIANA MARIA ARNONE

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
---	----------------------	--------------------------------	-------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a Imparare. • Comunicare nella madrelingua. • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento della capacità di osservazione e di analisi di situazioni problematiche in modo da scegliere la strategia risolutiva più opportuna. • Uso appropriato della terminologia specifica della disciplina. • Utilizzo consapevole delle tecniche e degli strumenti di calcolo introdotti. • Rappresentazione formalizzata di problemi attraverso il ricorso a modelli matematici di riferimento. 	<p>Funzioni e loro Proprietà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione • Dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, intere e frazionarie • Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari • Funzione inversa: condizione, grafico e come ricavarla • Intersezioni di una funzione reale di variabile reale con gli assi cartesiani • Studio del segno di una funzione reale di variabile reale <p>Limiti di Funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limite di una funzione: limite destro e limite sinistro - asintoto 	<p>Metodologie</p> <p>Lezione frontale introduttiva e discussione guidata in classe Esercitazioni guidate e non, singole e di gruppo Problem solving Sviluppi grafici o di calcolo Alcune attività, come esercitazioni o approfondimenti, sono state inviate agli studenti, con l'utilizzo del registro elettronico, tramite FAD.</p> <p>Strumenti</p> <p>Uso del libro di testo adottato, che consente una buona articolazione degli argomenti e una vasta scelta di esercizi e problemi, anche in formato digitale. Uso degli strumenti multimediali (LIM,</p>
---	---	--	--

		<p>verticale e orizzontale; forme indeterminate ($0/0$ e ∞/∞)</p> <p>Derivate:</p> <ul style="list-style-type: none"> La derivata prima di funzioni reali di variabile reale, di funzioni composte ed irrazionali, del prodotto e del quoziente di due funzioni <p>Studio delle funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> Studio di una funzione reale di variabile reale e rappresentazione nel piano cartesiano 	<p>audiovisivi) Appunti Utilizzo di lavagne digitali per la didattica digitale integrata Materiale multimediale utile per la DDI</p>
--	--	--	---

Scheda informativa disciplinare: FISICA
Docente: GIULIANA MARIA ARNONE

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
---	----------------------	--------------------------------	-------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Comunicare nella madrelingua • Collaborare e agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Costruire e verificare ipotesi • Acquisire e interpretare l'informazione • Comunicare dati e risultati. • Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni • Competenza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di discutere e costruire concetti, progettare e condurre osservazioni e misure, confrontare esperimenti e teorie • Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi di fisica • Essere in grado di affrontare criticamente il problema delle interazioni a distanza e di arrivare al superamento mediante il concetto di campo. • Essere in grado di legare le proprie conoscenze alle applicazioni delle onde elettromagnetiche • Essere in grado di confrontarsi con temi riguardanti la simultaneità degli eventi la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze • essere in grado di discutere sulle teorie e sui 	<p>Campo elettrico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione - I conduttori e gli isolanti - La polarizzazione dei dielettrici • Legge di Coulomb - La costante dielettrica relativa - La distribuzione della carica nei conduttori • I campi elettrici: vettore campo elettrico - rappresentazione del campo elettrico - energia potenziale elettrica • La differenza di potenziale - I condensatori: capacità e campo elettrico di un condensatore • La corrente elettrica - La prima e la seconda legge di Ohm <p>Circuiti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circuito elettrico - generatore, capacitore e resistore • Effetto Joule - il generatore di un circuito elettrico • Resistori in serie 	<p>Metodologie</p> <p>Lezione frontale introduttiva e discussione guidata in classe</p> <p>Esercitazioni guidate e non, singole e di gruppo</p> <p>Problem solving: a partire da situazione problematica che stimoli a formulare ipotesi di soluzione quindi a ricercare un procedimento risolutivo e scoprire le relazioni proprie della disciplina che sottostanno al problema, per arrivare infine alla generalizzazione e formalizzazione e del risultato conseguito</p> <p>Sviluppi grafici o di calcolo e programmi di simulazione</p> <p>Esercitazioni di laboratorio per</p>
---	--	---	--

	<p>risultati sperimentali che le confermano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la differenza tra previsione deterministica e probabilistica • Conoscere la portata e i limiti della scienza alla luce delle scoperte di fisica nucleare e delle loro implicazioni • Essere in grado di discutere correttamente gli sviluppi di una situazione fisica reale • Essere in grado di sviluppare autonomamente approfondimenti su argomenti e problemi di fisica moderna 	<p>ed in parallelo - prima legge di Kirchhoff</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amperometro - Voltmetro - Condensatori in serie ed in parallelo <p>Campo magnetico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il campo magnetico: concetto di magnetismo, il vettore campo magnetico e le linee di forza, il campo magnetico terrestre • L'interazione corrente - magnete, l'interazione corrente – corrente • Il modulo del campo magnetico, la forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente • L'origine del magnetismo e della materia • La forza di Lorentz • I campi magnetici generati dalle correnti: filo rettilineo e solenoide <p>L'induzione elettromagnetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'induzione elettromagnetica: le correnti indotte e il flusso del campo 	<p>confrontare modelli e dati sperimentali e per comprendere le conseguenze di determinate ipotesi e le implicazioni di un modello.</p> <p>Strumenti</p> <p>Uso del libro di testo adottato, che consente una buona articolazione degli argomenti e una vasta scelta di esercizi e problemi, anche in formato digitale. Uso degli strumenti multimediali (LIM, audiovisivi) Appunti Utilizzo di lavagne digitali per la DDI Materiale multimediale utile per la DDI</p>
--	--	--	---

		<p>magnetico</p> <ul style="list-style-type: none">• La legge di Faraday - Neumann, la legge di Lenz, l'alternatore, il trasformatore statico• L'energia elettrica: produzione e trasporto - Il campo elettrico indotto	
--	--	--	--